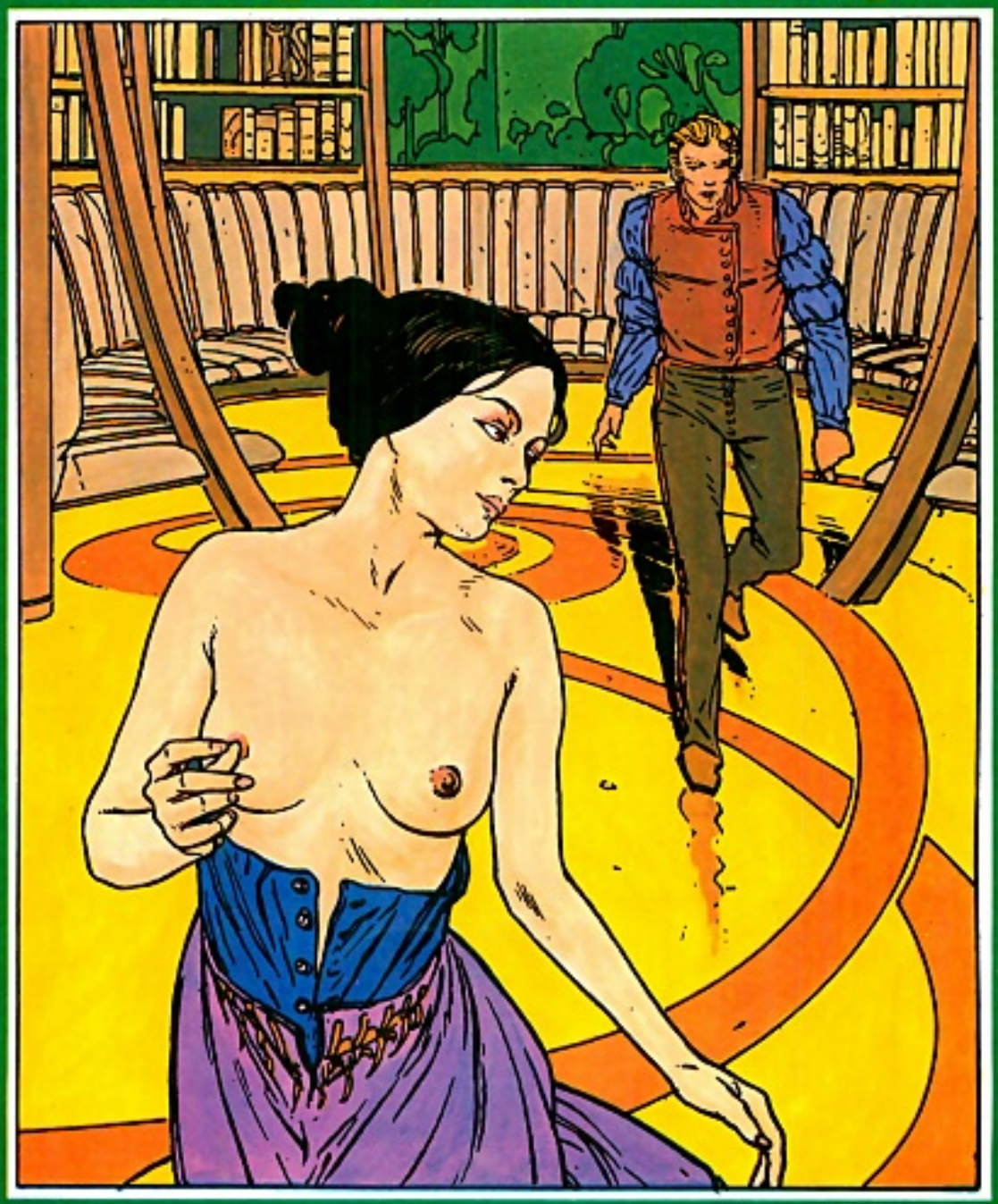
collana

UMANOIDI

PRESENTA

SCHUITEN·PEETERS

LE MURA DI SAMARIS



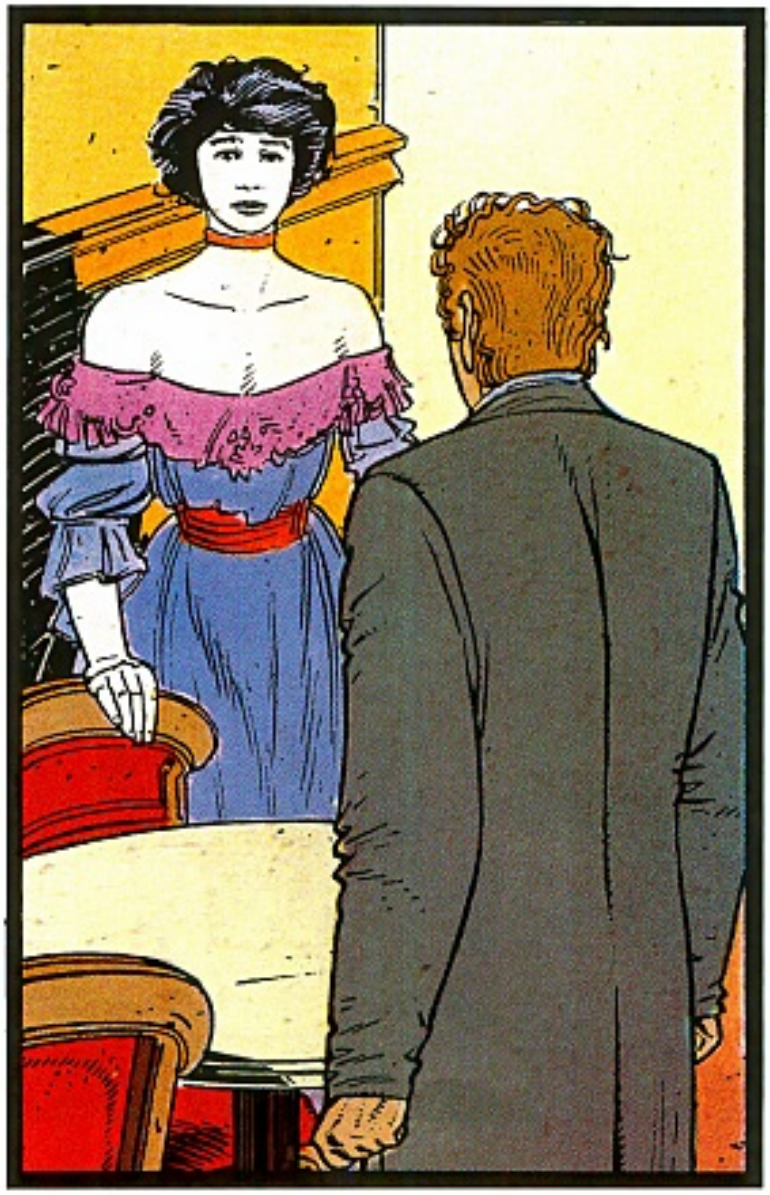
TOTEM COMICS

COLLANA UMANOIDI

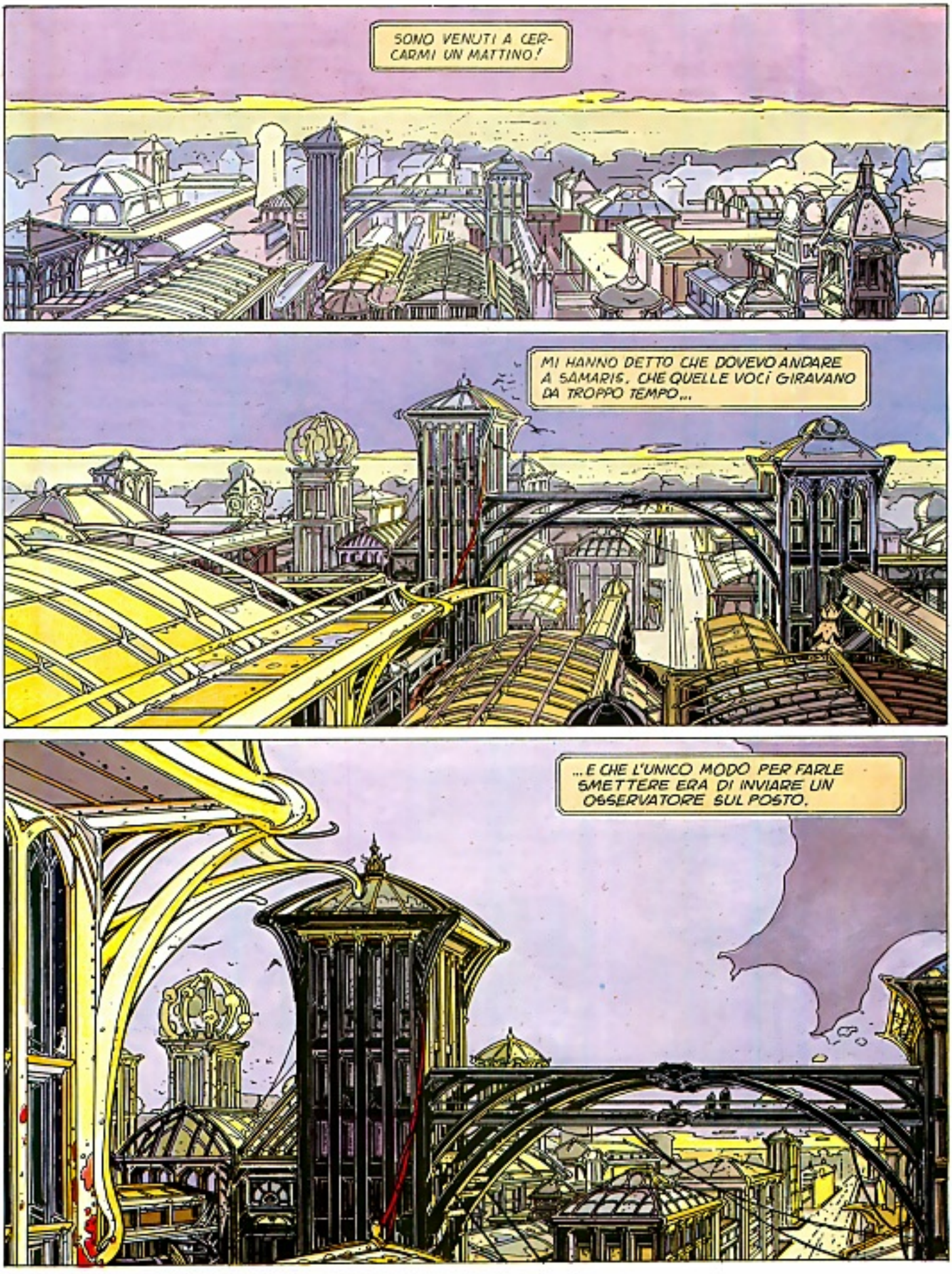
1. MACEDO : TELECHAMP
2. CORBEN-STRNAD : LE MILLE E UNA NOTTE
3. DIONNET-BILAL : STERMINATORE 17
4. STERANKO : ATMOSFERA ZERO
5. CRESPIN : I RIBELLI DELLE MONTAGNE
6. CORBEN : LA TRILOGIA DEL BIMBO
7. PICOTTO-DRUILLET : LA CITTÀ FIORE
8. DRUILLET : LA NOTTE
9. CORBEN : NOTTI BIANCHE
10. SCHUITEN-PEETERS : LE MURA DI SAMARIS

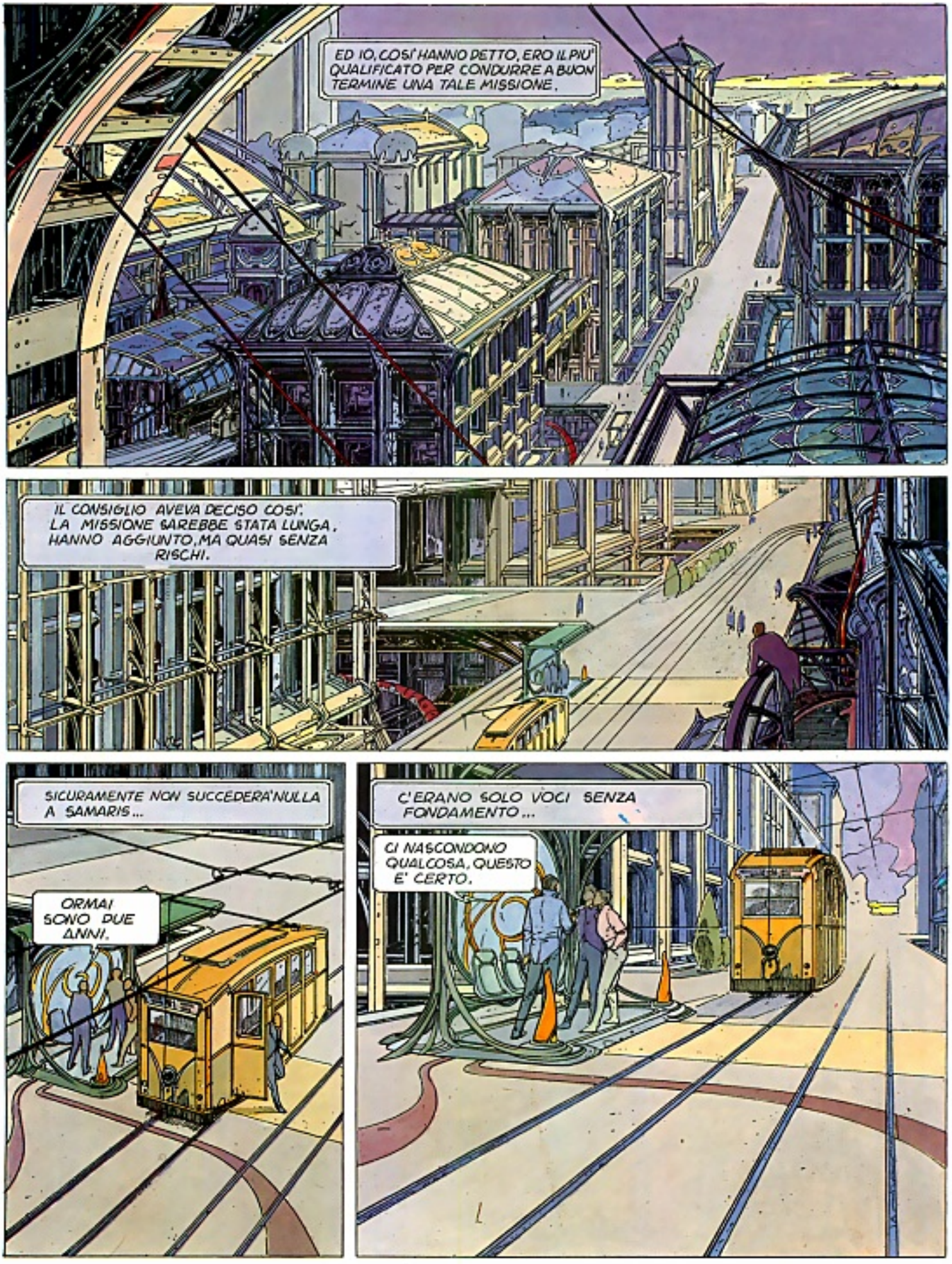
SCHUITEN · PEETERS

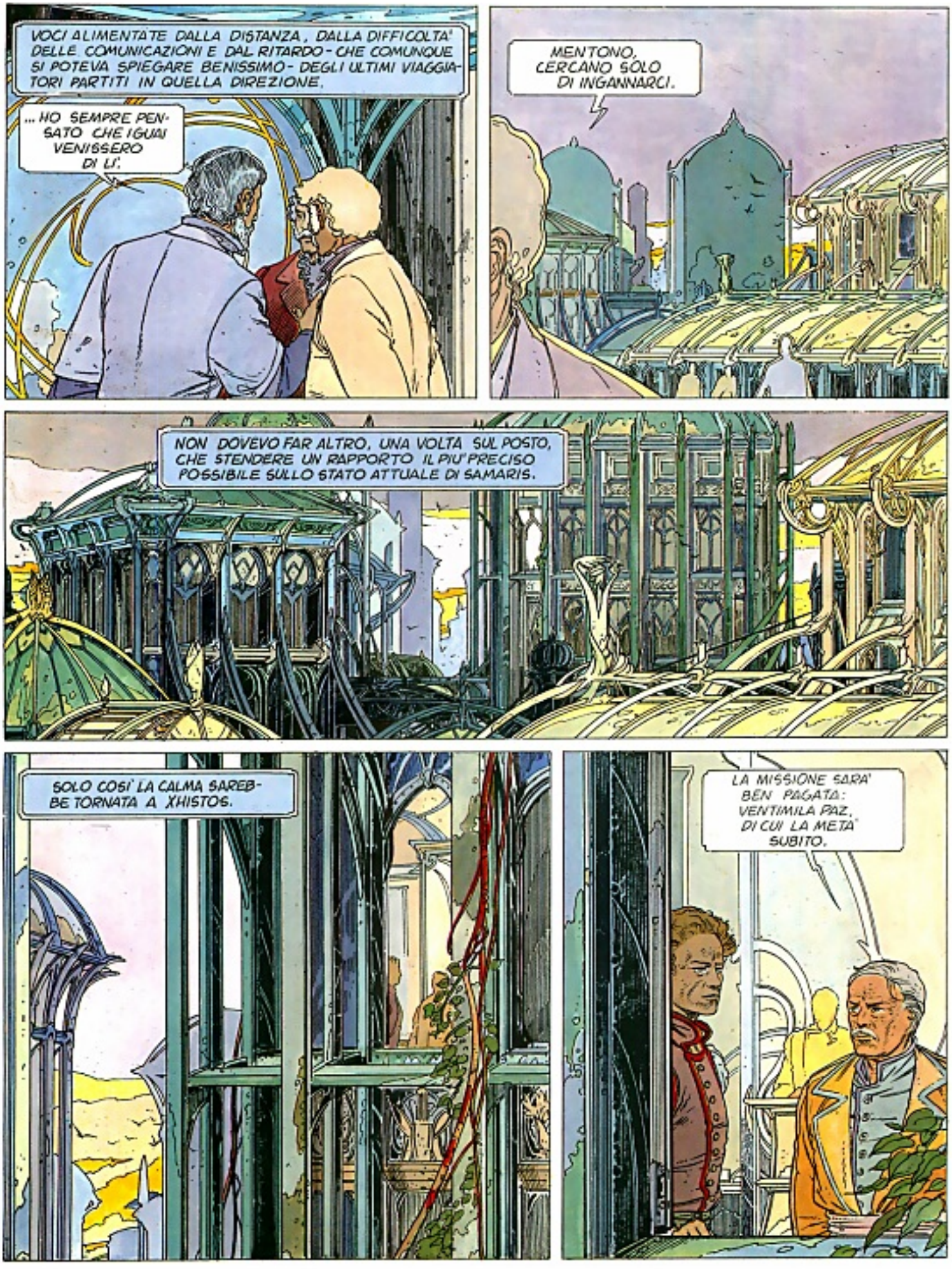
LE MURA DI SAMARIS

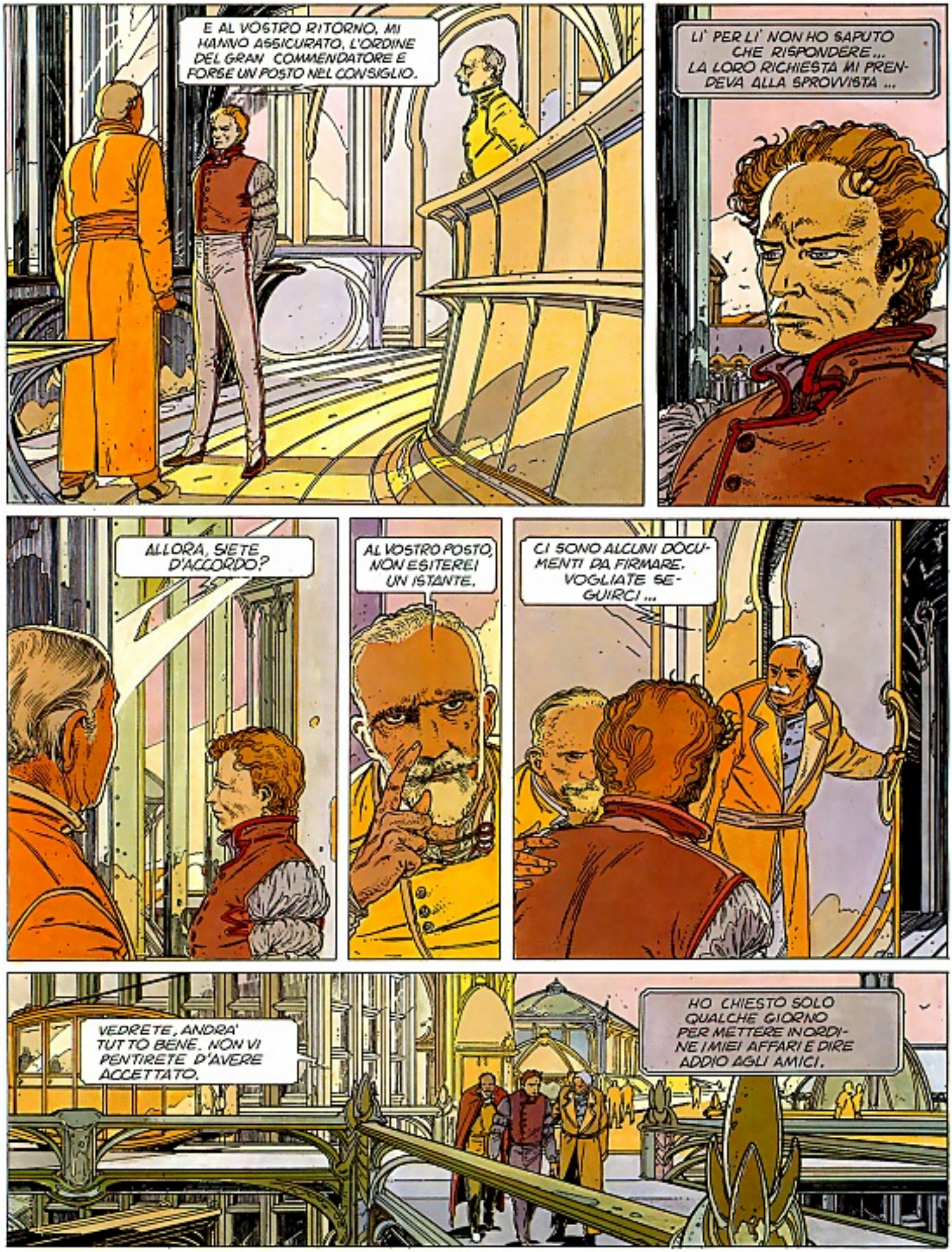


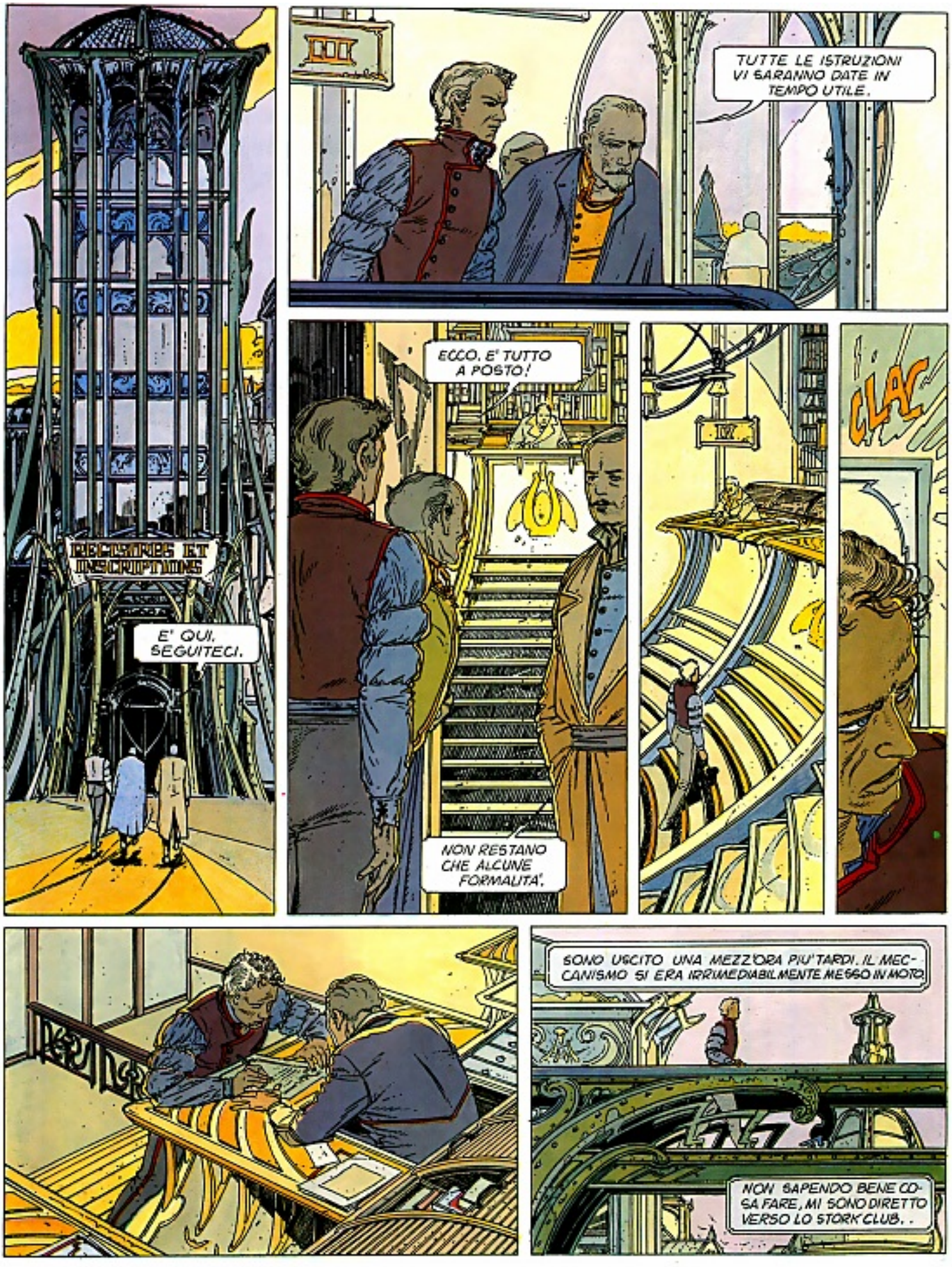
EDIZIONI
NUOVA FRONTIERA
ROMA

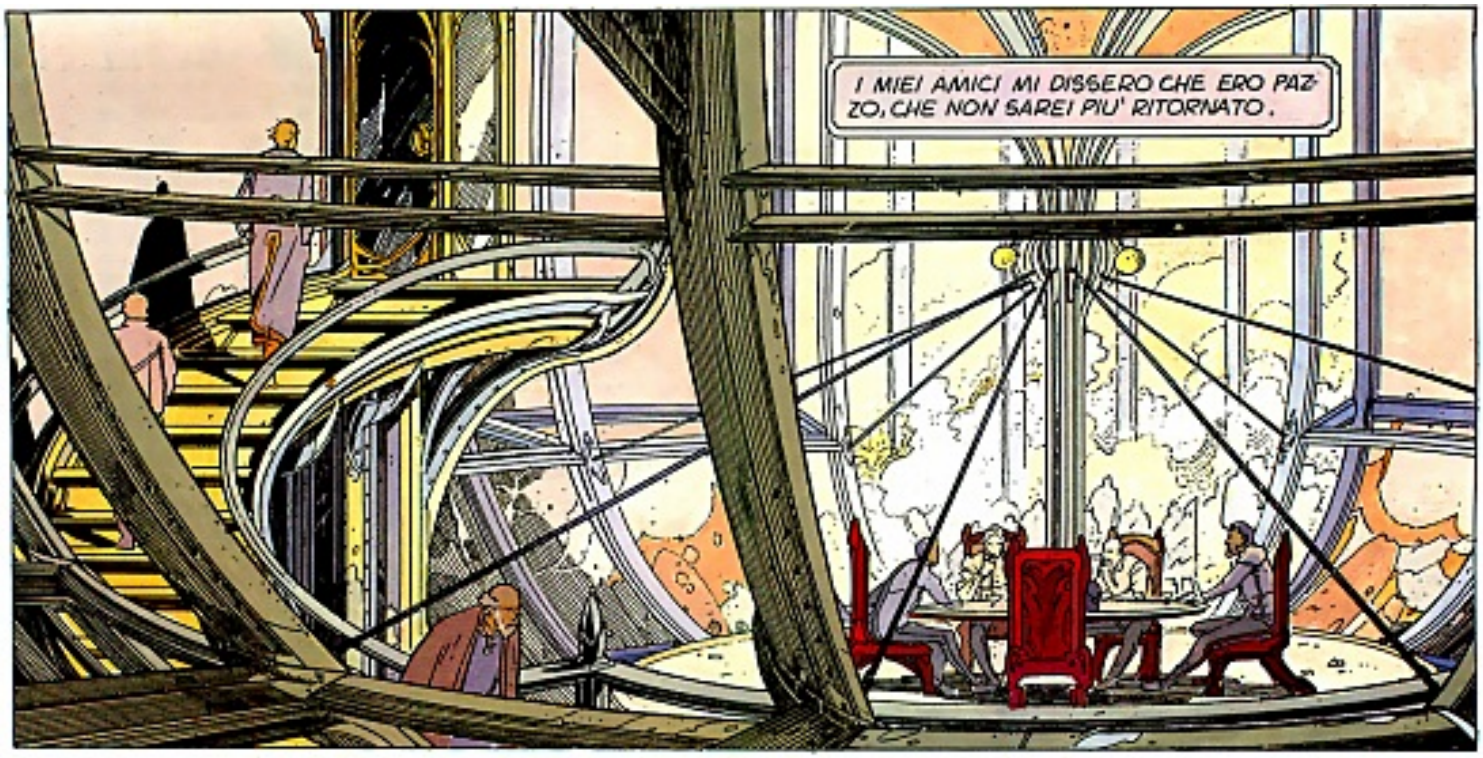

SONO VENUTI A CERCARMI UN MATTINO!
MI HANNO DETTO CHE DOVEVO ANDARE A SAMARIS. CHE QUELLE VOCI GIRAVANO DA TROPPO TEMPO...
...E CHE L'UNICO MODO PER FARLE SMETTERE ERA DI INVIARE UN OSSERVATORE SUL POSTO.


ED IO, COSI' HANNO DETTO, ERO IL PIU' QUALIFICATO PER CONDURRE A BUON TERMINE UNA TALE MISSIONE.
IL CONSIGLIO AVEVA DECISO COSI': LA MISSIONE SAREBBE STATA LUNGA, HANNO AGGIUNTO, MA QUASI SENZA RISCHI.
SICURAMENTE NON SUCCEDERA' NULLA A SAMARIS...
ORMAI SONO DUE ANNI.
C'ERANO SOLO VOCI SENZA FONDAMENTO...
CI NASCONDONO QUALCOSA, QUESTO E' CERTO.


VOCI ALIMENTATE DALLA DISTANZA, DALLA DIFFICOLTA' DELLE COMUNICAZIONI E DAL RITARDO - CHE COMUNQUE SI POTEVA SPIEGARE BENISSIMO - DEGLI ULTIMI VIAGGIATORI PARTITI IN QUELLA DIREZIONE.
... HO SEMPRE PENSATO CHE I GUAI VENISSERO DI LI'.
MENTONO, CERCANO SOLO DI INGANNARCI.
NON DOVEVO FAR ALTRO, UNA VOLTA SUL POSTO, CHE STENDERE UN RAPPORTO IL PIU' PRECISO POSSIBILE SULLO STATO ATTUALE DI SAMARIS.
SOLO COSI' LA CALMA SAREBBE TORNATA A XHISTOS.
LA MISSIONE SARA' BEN PAGATA: VENTIMILA PAZ, DI CUI LA META' SUBITO.


E AL VOSTRO RITORNO, MI HANNO ASSICURATO, L'ORDINE DEL GRAN COMMENDATORE E FORSE UN POSTO NEL CONSIGLIO.
LI' PER LI' NON HO SAPUTO CHE RISPONDERE... LA LORO RICHIESTA MI PRENDEVA ALLA SPROVVISTA...
ALLORA, SIETE D'ACCORDO?
AL VOSTRO POSTO, NON ESITEREI UN ISTANTE.
CI SONO ALCUNI DOCUMENTI DA FIRMARE. VOGLIATE SEGUIRCI...
VEDRETE, ANDRA' TUTTO BENE. NON VI PENTIRETE D'AVERE ACCETTATO.
HO CHIESTO SOLO QUALCHE GIORNO PER METTERE IN ORDINE I MIEI AFFARI E DIRE ADDIO AGLI AMICI.


RECEPTES ET INSCRIPTIONS
E' QUI, SEGUITECI.
III
TUTTE LE ISTRUZIONI VI SARANNO DATE IN TEMPO UTILE.
ECCO, E' TUTTO A POSTO!
NON RESTANO CHE ALCUNE FORMALITA'.
IV
CLAC
SONO USCITO UNA MEZZ'ORA PIU' TARDI. IL MECCANISMO SI ERA IRRIMEDIABILMENTE MESSO IN MOTO.
NON SAPENDO BENE COSA FARE, MI SONO DIRETTO VERSO LO STORK CLUB. .


I MIEI AMICI MI DISSERO CHE ERO PAZZO, CHE NON SAREI PIU' RITORNATO.

MA INSOMMA, FRANZ, PERCHE' HAI ACCETTATO?

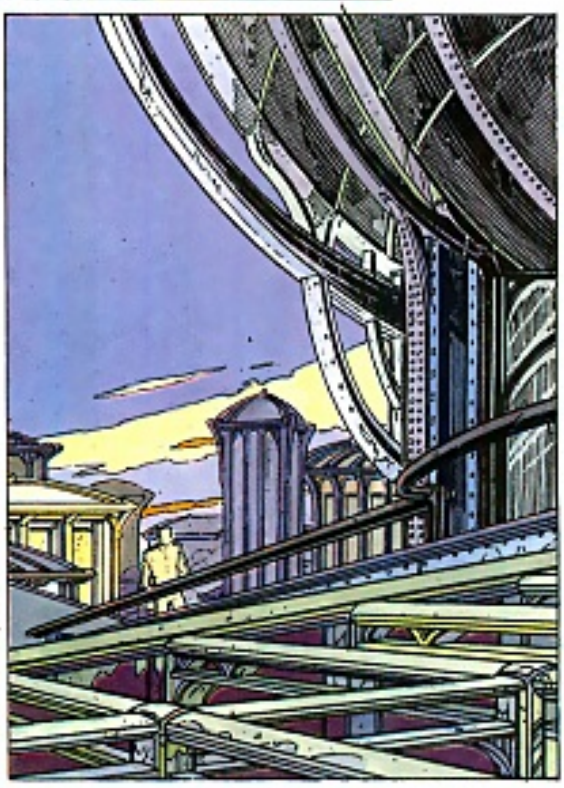
ALLORA NON TI RICORDI PIU' DI MARCO E CLARA. ANCHE LORO PENSAVANO DI PARTIRE PER UN VIAGGIO SENZA IMPREVISTI... E PIETRO, UN ANNO DOPO?

DI PIETRO E DI MARCO MI RICORDAVO APPENA, MA AVEVO CONOSCIUTO BENE CLARA, LA SORELLA MINORE DI ANNA.

MA CHE HAI? NON MI RISPONDI? NON MI ASCOLTI NEMMENO...
?

MA INSOMMA, CHE HA STASERA?
NON L'HO MAI VISTO COSI'.
VOI NON SAPETE IN CHE RAZZA DI AFFARE SI E' IMBARCATO... UNA VERA FOLLIA...
FOSSERO SPARITI SOLO MARCO E PIETRO, CAPIREI, MA CE NE SONO MOLTI ALTRI, PIU' DI QUANTI NON PENSIAMO.

QUEGLI IMBECILLI MI AVEVANO FATTO USCIR FUORI DAI GANGHERI. ME NE ANDAI IMMEDIATAMENTE E MI DIRESSI A CASA DI ANNA.

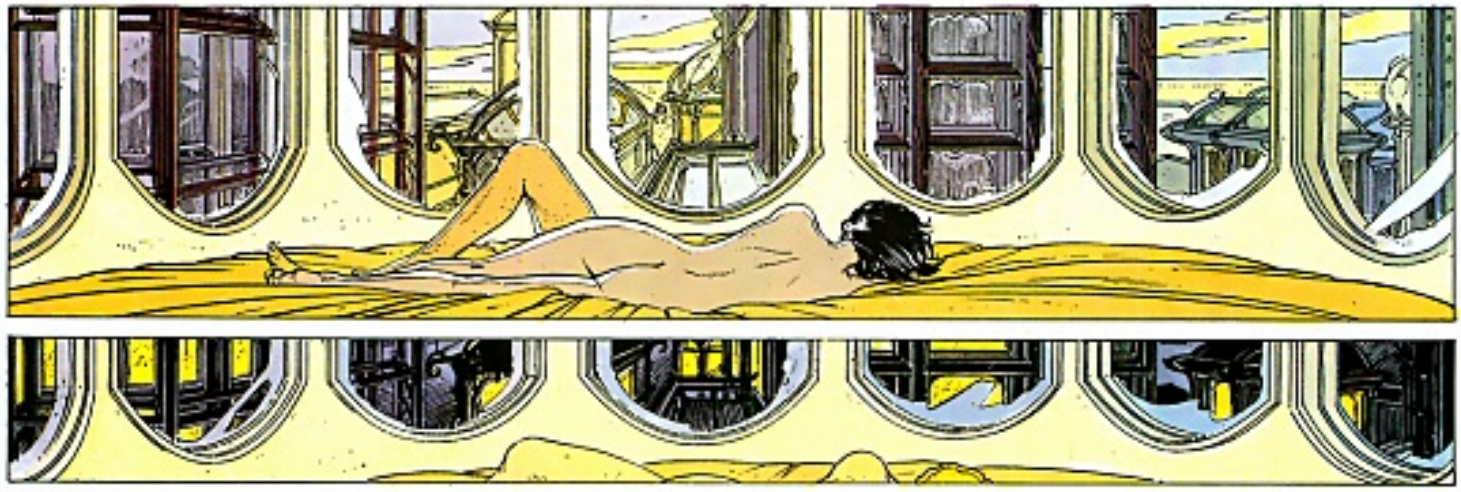


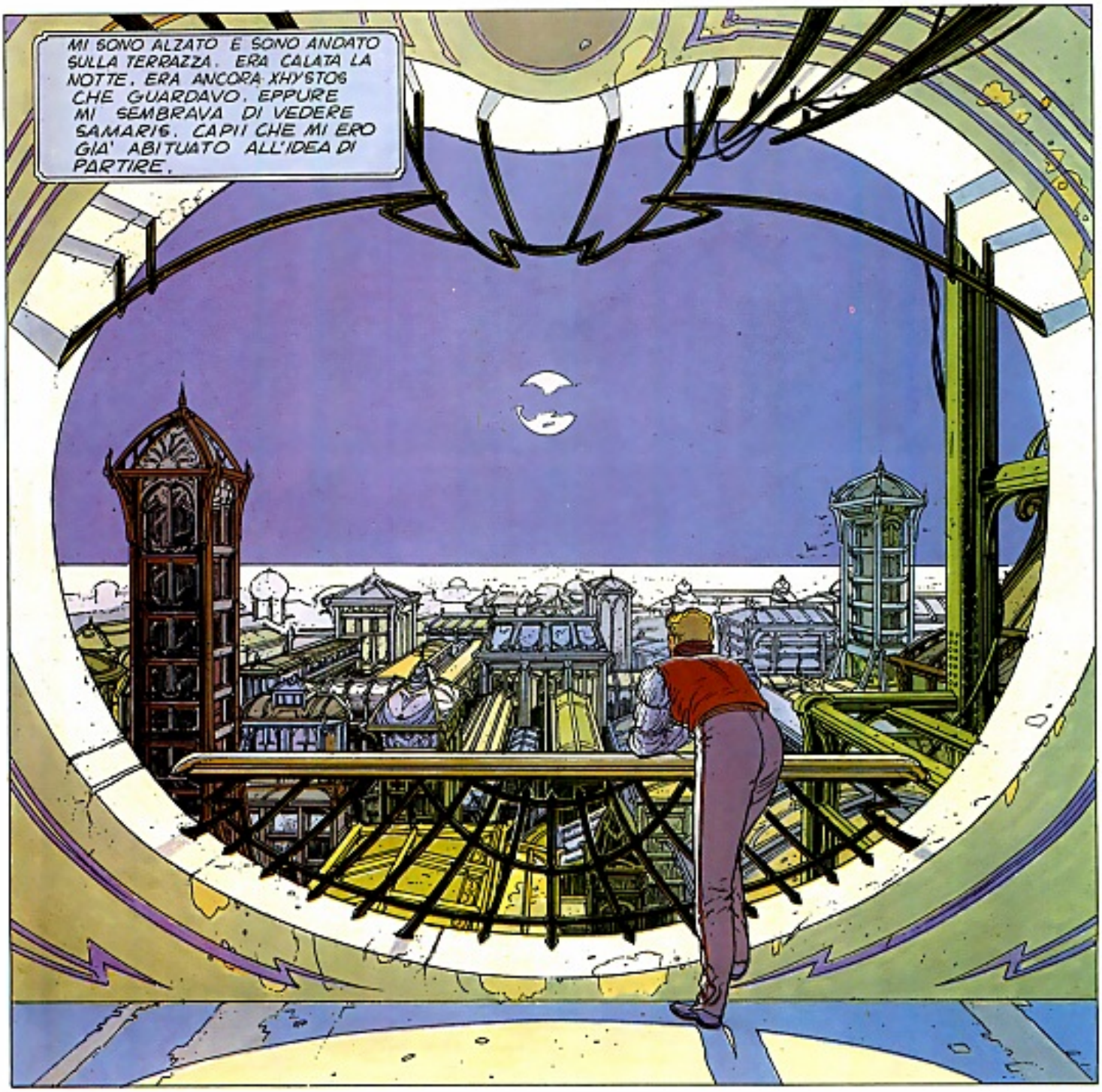
AHIMÉ, LE COSE NON ANDARONO MEGLIO...

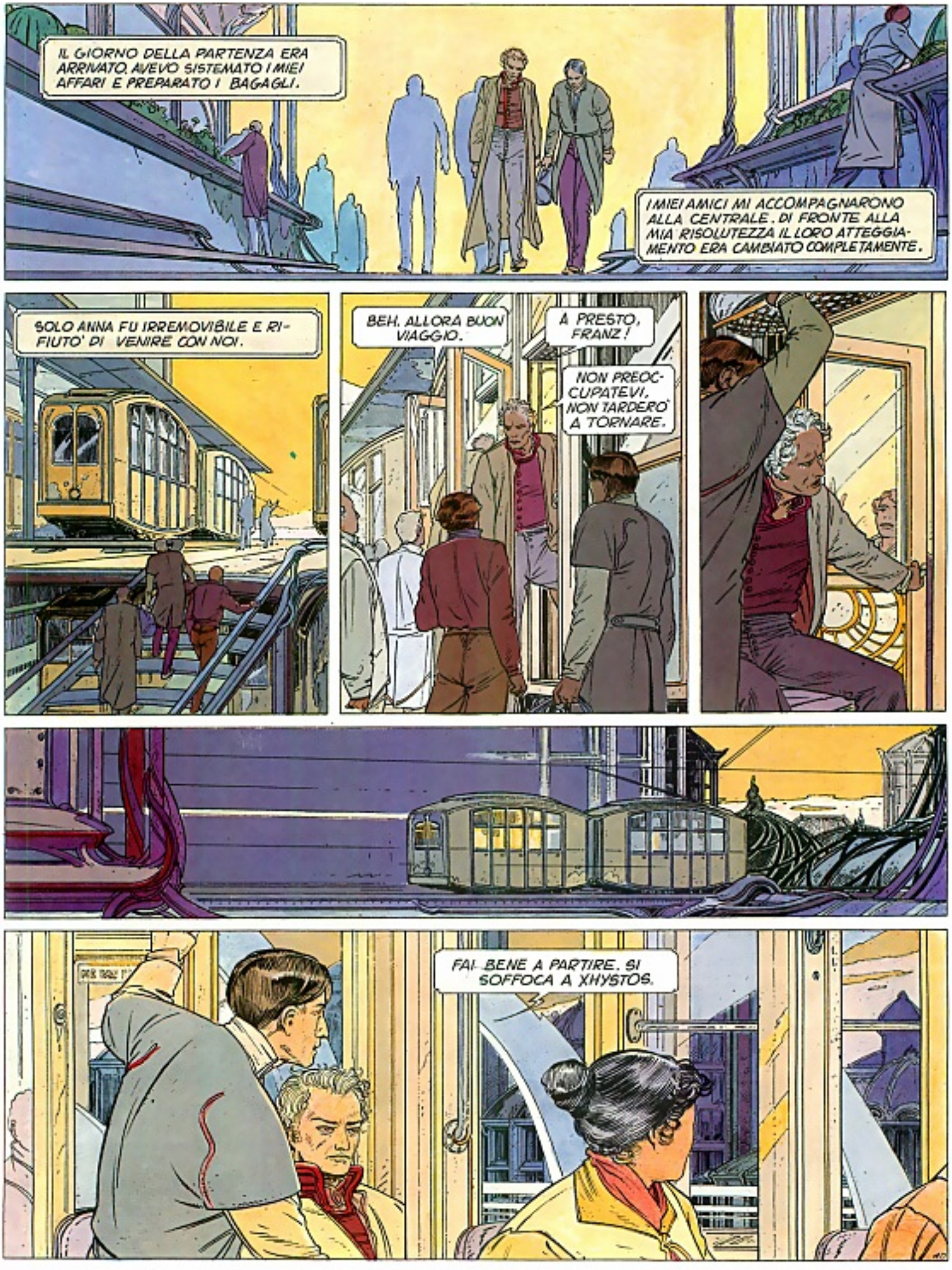
SI TRATTA DI UNA MISSIONE ORDINARIA. TRA DUE ANNI SARO' DI RITORNO E SAREMO RICCHI.
NO, FRANZ, TU NON TORNERAI E LO SAI BENE. ANCHE TU STAI CADENDO NELLA LORO MACCHINAZIONE.

AD OGNI MODO E' TROPPO TARDI. HO DATO LA MIA PAROLA E NON INTENDO RIMANGIARMELA.

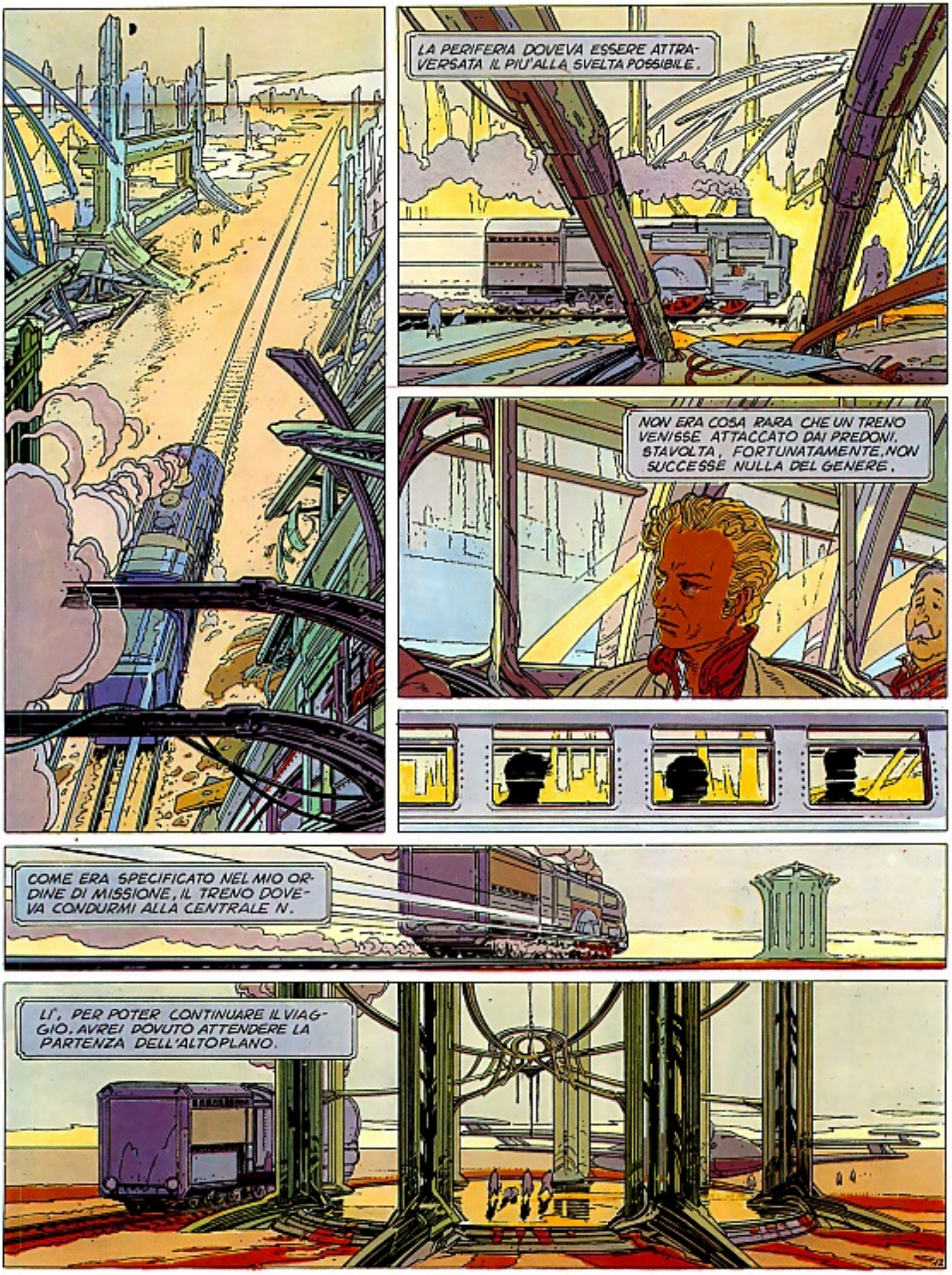
NON CONTARE SU DI ME PER ATTENDERTI ETERNAMENTE. QUESTA SERA, FRANZ, E' L'ULTIMA SERA CHE CI INCONTRIAMO.

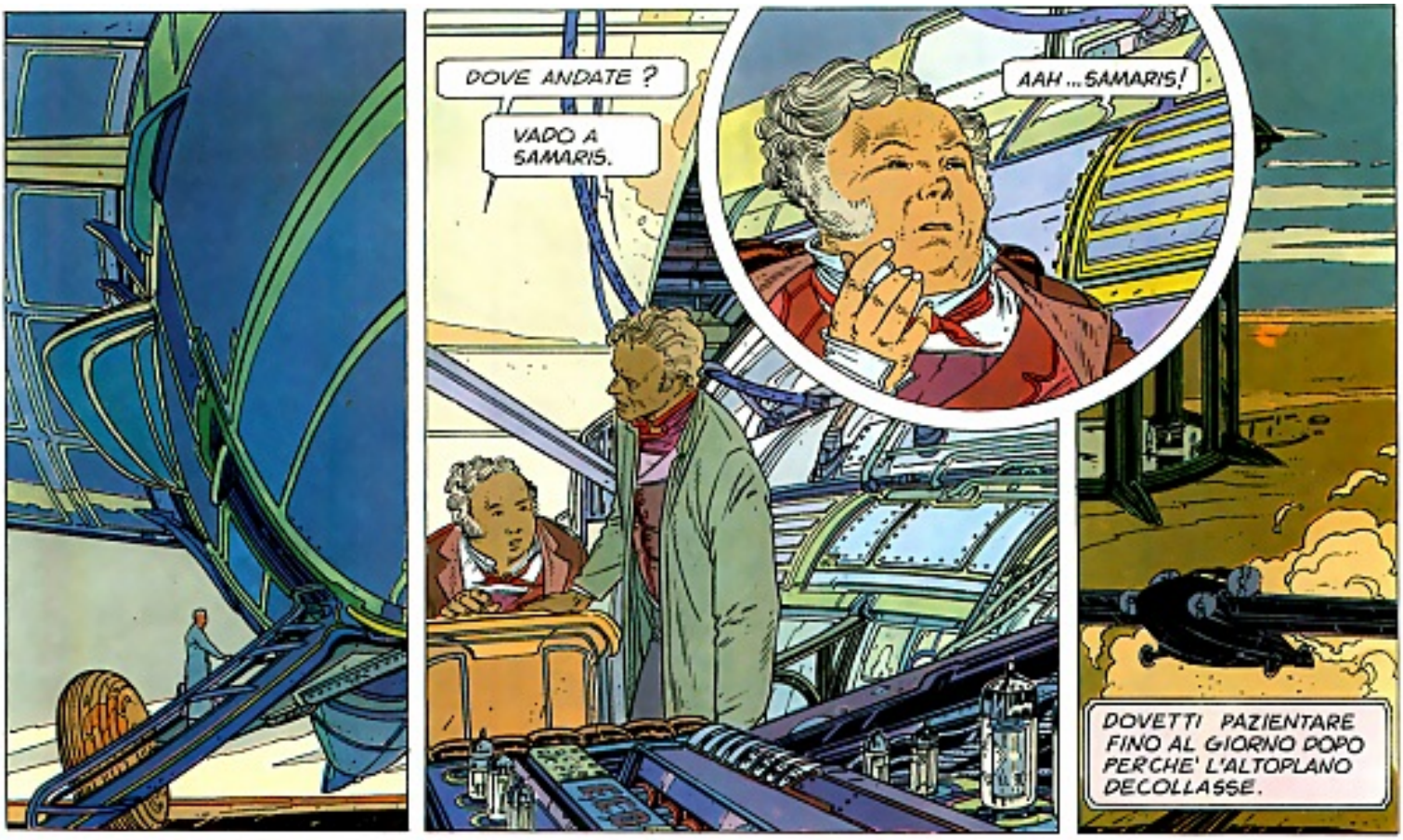


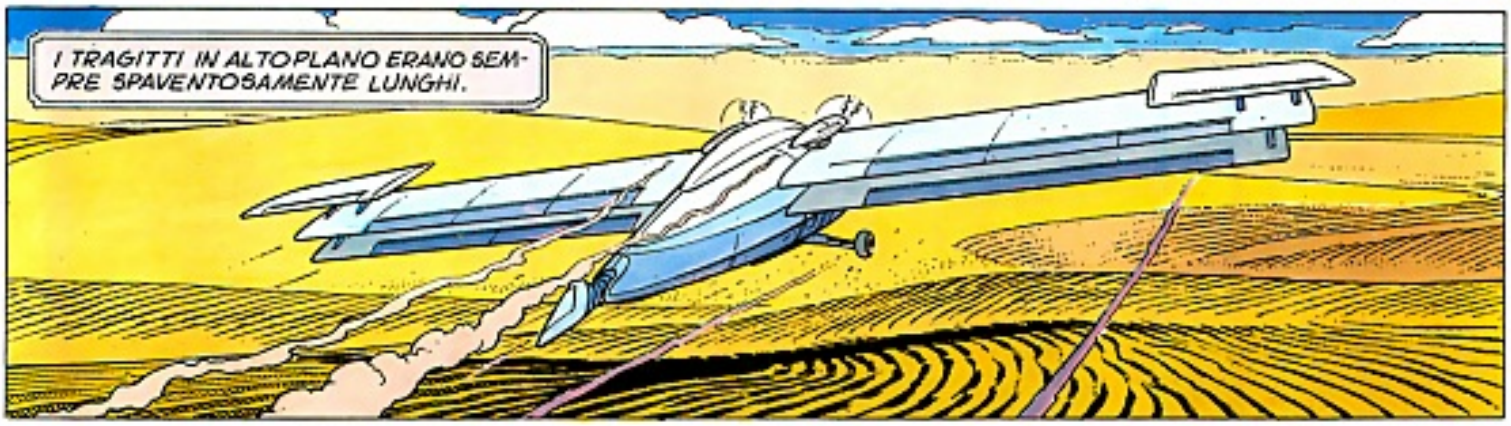

MI SONO ALZATO E SONO ANDATO SULLA TERRAZZA. ERA CALATA LA NOTTE. ERA ANCORA XHYSTOS CHE GUARDAVO. EPPURE MI SEMBRAVA DI VEDERE SAMARIG. CAPII CHE MI ERO GIA' ABITUATO ALL'IDEA DI PARTIRE.

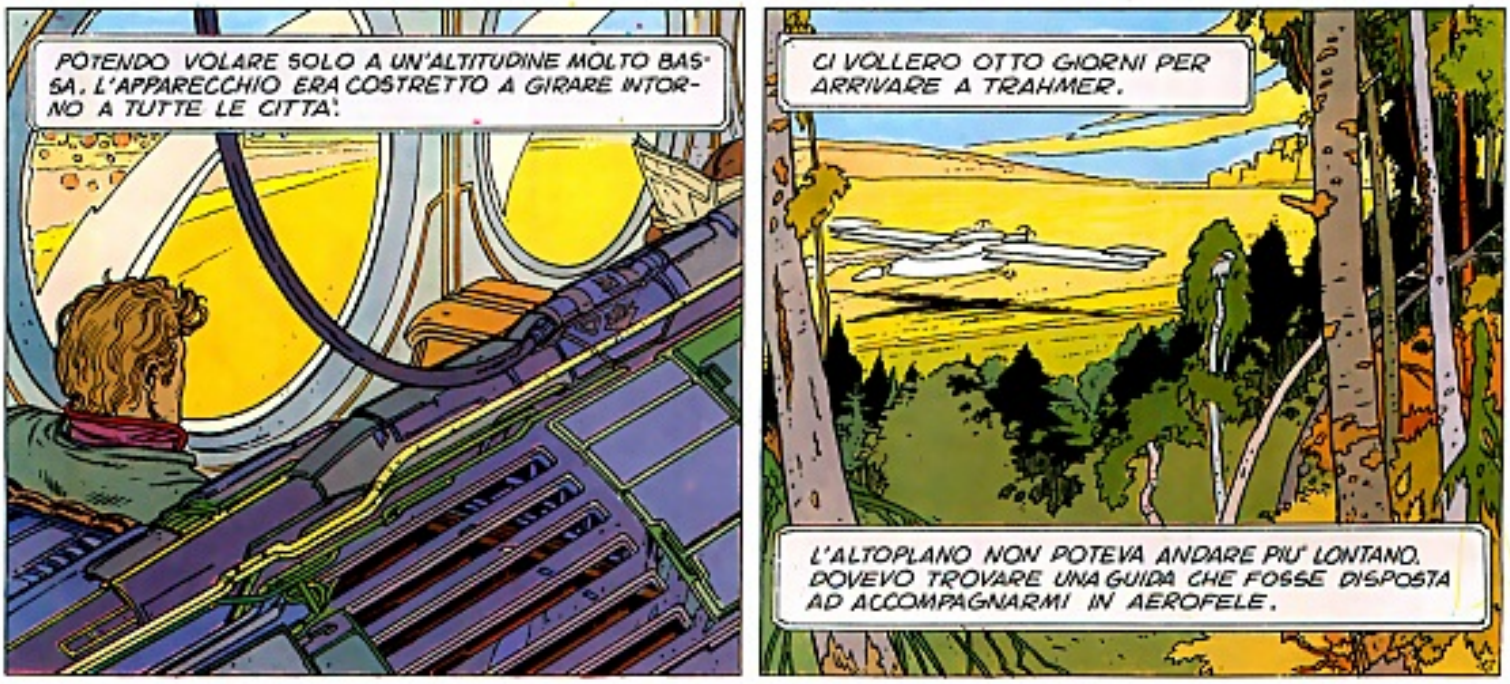

IL GIORNO DELLA PARTENZA ERA ARRIVATO. AVEVO SISTEMATO I MIEI AFFARI E PREPARATO I BAGAGLI.
I MIEI AMICI MI ACCOMPAGNARONO ALLA CENTRALE. DI FRONTE ALLA MIA RISOLUTEZZA IL LORO ATTEGGIAMENTO ERA CAMBIATO COMPLETAMENTE.
SOLO ANNA FU IRREMOVIBILE E RIFIUTO' DI VENIRE CON NOI.
BEH, ALLORA BUON VIAGGIO.
A PRESTO, FRANZ!
NON PREOCCUPATEVI, NON TARDERÒ A TORNARE.
FAI BENE A PARTIRE. SI SOFFOCA A XHYSTOS.

ARRIVAMMO BEN PRESTO DAVANTI ALLA PORTA B. BISOGNAVA ATTRAVERSARE LA FRONTIERA A PIEDI. IL MIO VIAGGIO COMINCIAVA DAVVERO.
CI LASCIAMO QUI...
ARRIVEDERCI, FRANZ. E BUONA FORTUNA.
TUTTO A POSTO!
GRAZIE.


LA PERIFERIA DOVEVA ESSERE ATTRAVERSATA IL PIU' ALLA SVELTA POSSIBILE.
NON ERA COSA RARA CHE UN TRENO VENISSE ATTACCATO DAI PREDONI. STAVOLTA, FORTUNATAMENTE, NON SUCCESSE NULLA DEL GENERE.
COME ERA SPECIFICATO NEL MIO ORDINE DI MISSIONE, IL TRENO DOVEVA CONDURMI ALLA CENTRALE N.
LI', PER POTER CONTINUARE IL VIAGGIO, AVREI DOVUTO ATTENDERE LA PARTENZA DELL'ALTOPIANO.


DOVE ANDATE ?
VADO A SAMARIS.
AAH ...SAMARIS!
DOVETTI PAZIENTARE FINO AL GIORNO DOPO PERCHE' L'ALTOPLANO DECOLLASSE.


I TRAGITTI IN ALTOPLANO ERANO SEMPRE SPAVENTOSAMENTE LUNGHI.


POTENDO VOLARE SOLO A UN'ALTITUDINE MOLTO BASSA, L'APPARECCHIO ERA COSTRETTO A GIRARE INTORNO A TUTTE LE CITTA'.
CI VOLLERO OTTO GIORNI PER ARRIVARE A TRAHMER.
L'ALTOPLANO NON POTEVA ANDARE PIU' LONTANO. DOVEVO TROVARE UNA GUIDA CHE FOSSE DISPOSTA AD ACCOMPAGNARMI IN AEROFELE.

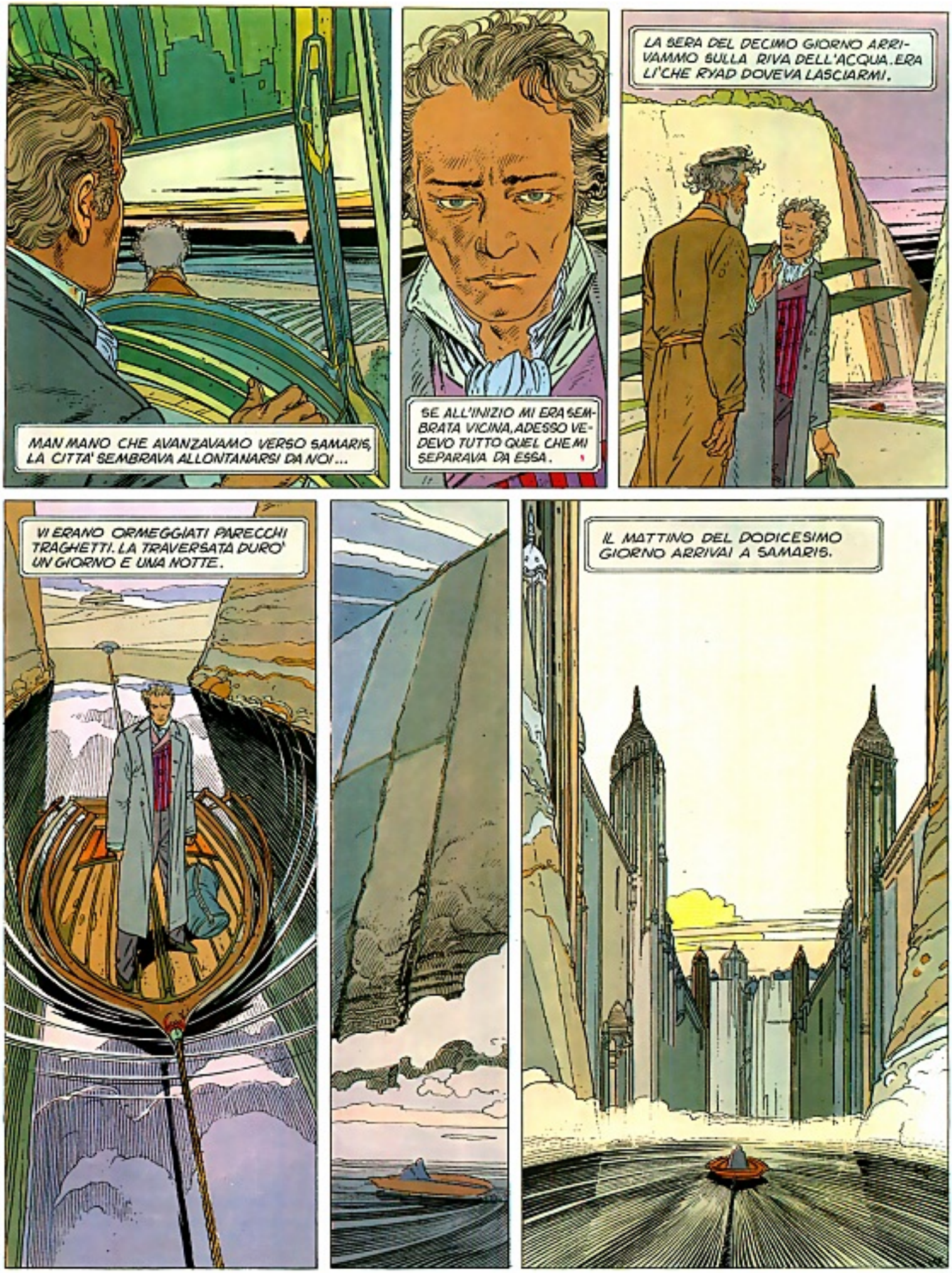
IL NOME DI SAMARIS NON SUSCITAVA ALTRO CHE TIMORE. LE PRIME DUE GUIDE A CUI MI RIVOLGI RIFIUTARONO ENERGICAMENTE DI CONDURMICI.

FINII COL TROVARNE UNO CHE ACCETTO' DI ACCOMPAGNARMI.

SI CHIAMAVA RYAD. NON PARLAVA QUASI PER NIENTE E SEMBRAVA NON CAPIRE SEMPRE QUEL CHE GLI DICEVO. E COSI' BEN PRESTO DECISI DI TACERE. IL NOSTRO VIAGGIO DURO' PARECCHIE SETTIMANE ...

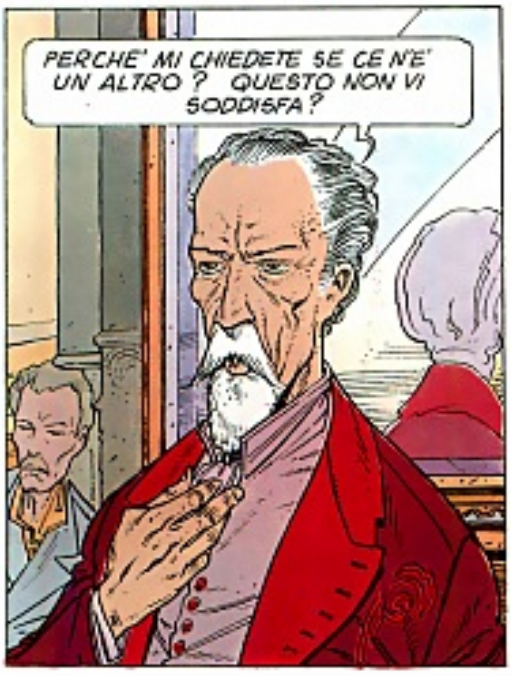
FINALMENTE UNA SERA, DOPO AVER SUPERATO LA GIUNGLA DI POZNAH, AVVISTAI LE MURA DI SAMARIS.

TRA QUANTO CI SAREMO, RYAD ?
CON MIA GRANDE SORPRESA EGLI CONTO' DODICI GIORNI SULLE SUE DITA.


MAN MANO CHE AVANZAVAMO VERSO SAMARIS, LA CITTA' SEMBRAVA ALLONTANARSI DA NOI...
SE ALL'INIZIO MI ERA SEMBRATA VICINA, ADESSO VEDEVO TUTTO QUEL CHE MI SEPARAVA DA ESSA.
LA SERA DEL DECIMO GIORNO ARRIVAMMO SULLA RIVA DELL'ACQUA. ERA LI' CHE RYAD DOVEVA LASCIARMI.
VI ERANO ORMEGGIATI PARECCHI TRAGHETTI. LA TRAVERSATA DURO' UN GIORNO E UNA NOTTE.
IL MATTINO DEL DODICESIMO GIORNO ARRIVAI A SAMARIS.

MASSICCIA SE LA SI GUARDAVA DA LONTANO. LA CITTA' NON LO ERA PIU' UNA VOLTA ENTRATI.
LA CITTA' AVEVA UN'ARCHITETTURA COMPOSITA, COME SE SAMARIS AVESSE CONSERVATO TRACCIA DI TUTTE LE CIVILTA' CHE VI SI ERANO SUSSEGUITE.

...QUESTO E'L'UNICO ALBERGO DI SAMARIS ?


PERCHE' MI CHIEDETE SE CE N'E' UN ALTRO ? QUESTO NON VI SODDISFA ?

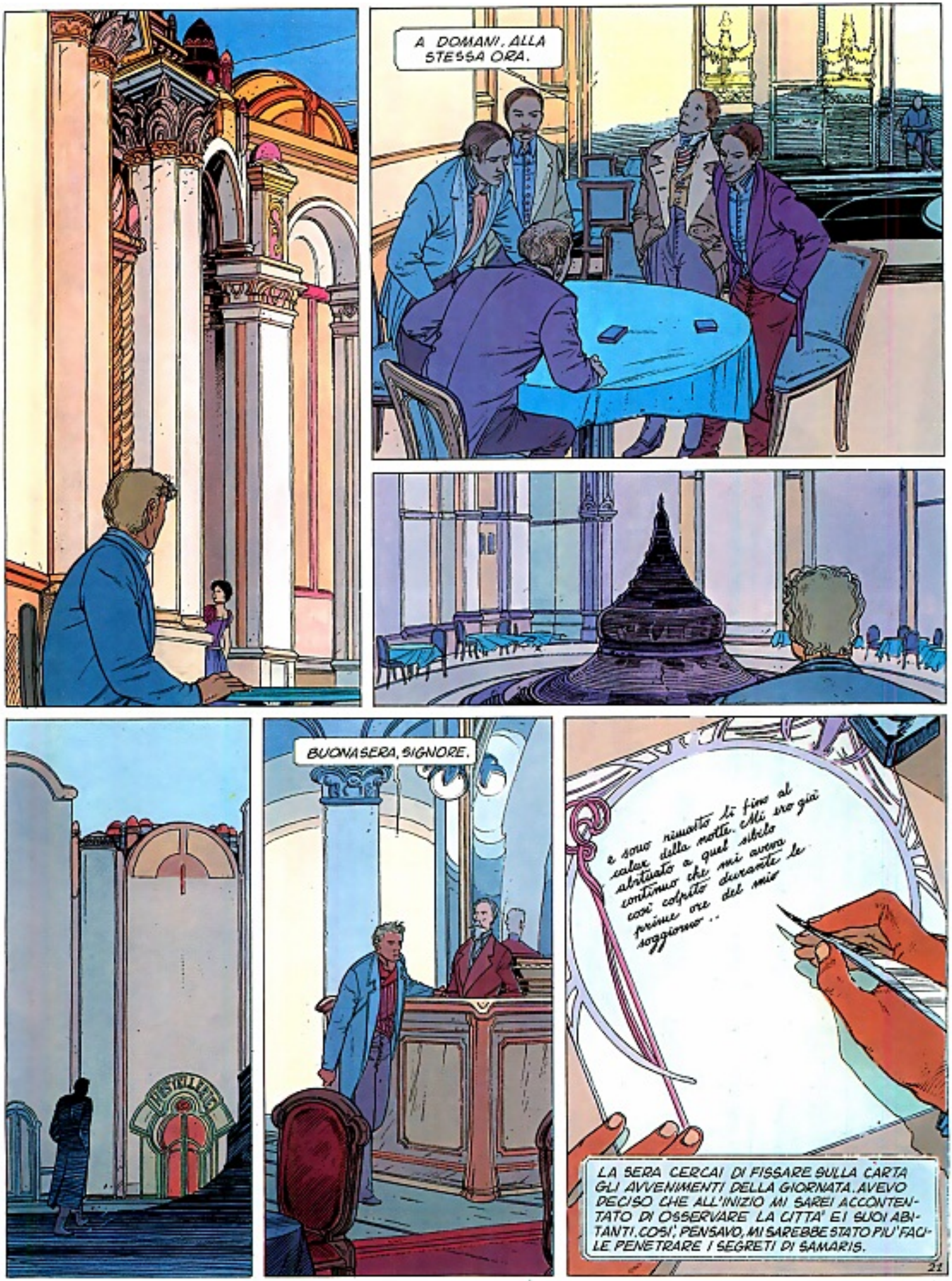
... NON VOLEVO DIRE QUESTO ... ERA SOLO UNA DOMANDA, ECCO TUTTO. AVETE UNA CAMERA PER ME ?

UNA CAMERA ? PENSO CHE SIA POSSIBILE.

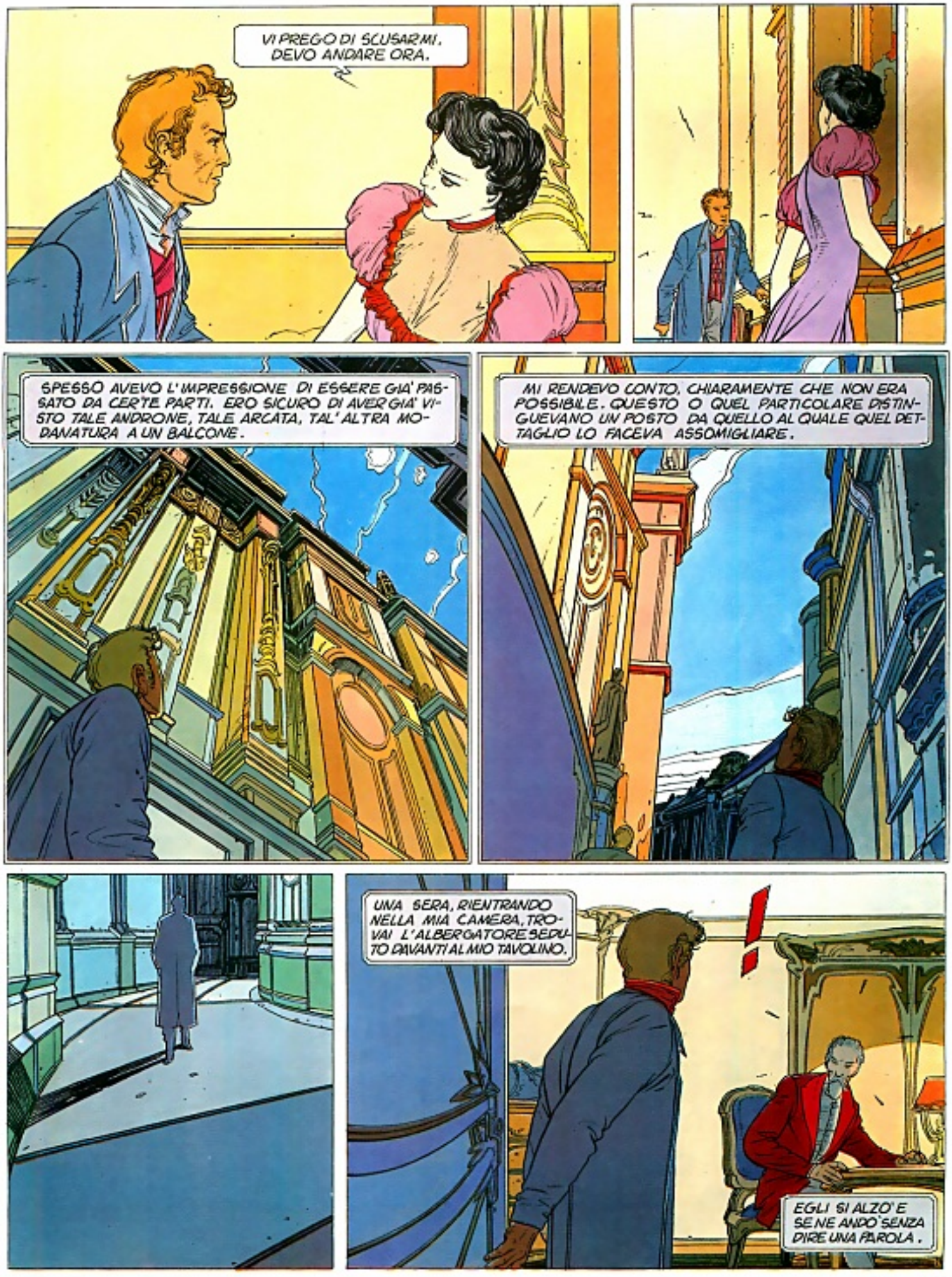
ECCO. E' QUESTA!
NON STUPITEVI PER LE FINESTRE. ABBIAMO DOVUTO CHIUDERLE ERMETICAMENTE A CAUSA DELL'UMIDITA'.
FINALMENTE FECI LA DOMANDA CHE MI BRUCIAVA SULLE LABBRA FIN DAL MIO ARRIVO A SAMARIS.
DITEMI, QUESTO RUMORE, QUESTO SIBILO CHE SI SENTE...
QUALE RUMORE, SIGNORE? IO NON SENTO ALCUN RUMORE.
IN EFFETTI, IL SIBILO SI ERA APPENA INTERROTTO.
AH!... BEH, DEVO ESSERMI SBAGLIATO. SCUSATEMI.
SPERO CHE VI TROVERETE BENE A SAMARIS.

MISI RAPIDAMENTE A POSTO LE POCHE COSE CHE MI ERO PORTATO E POI USCII DALL'ALBERGO. ERO IMPAZIENTE DI SCOPRIRE SAMARIS.
PASSEGGIAVO SENZA META', LASCIANDOMI GUIDARE DAI MIEI PASSI.

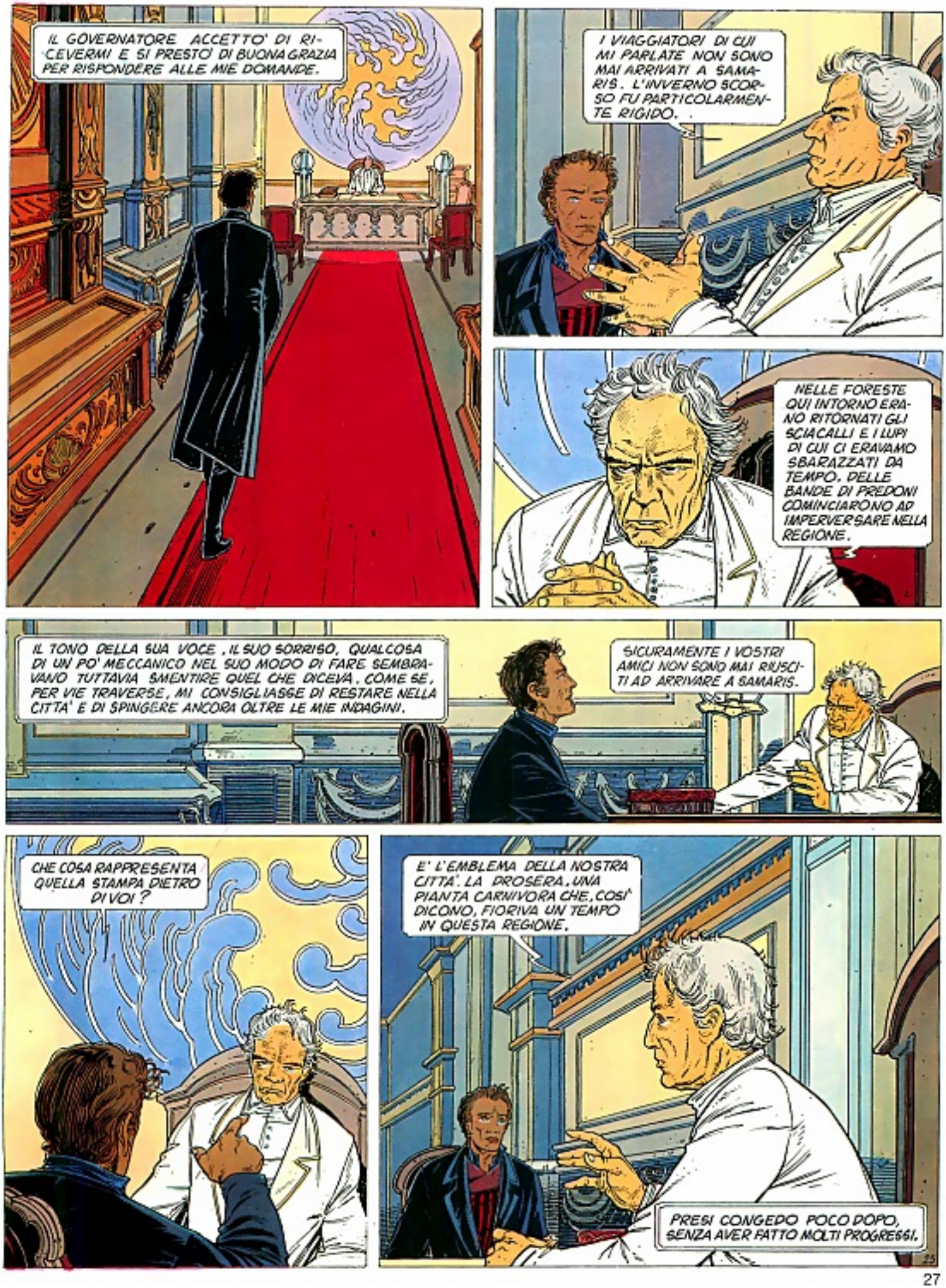
...TOCCA A TE DARE LE CARTE.
SIETE FORESTIERO, SIGNORE?
SI, SONO ARRIVATO OGGI STESSO DA XHISTOS...
XHYSTOS... NON CONOSCO NESSUNA CITTA' CON QUESTO NOME.
VI PREGO DI SCUSARMI. DEVO TORNARE A CASA.

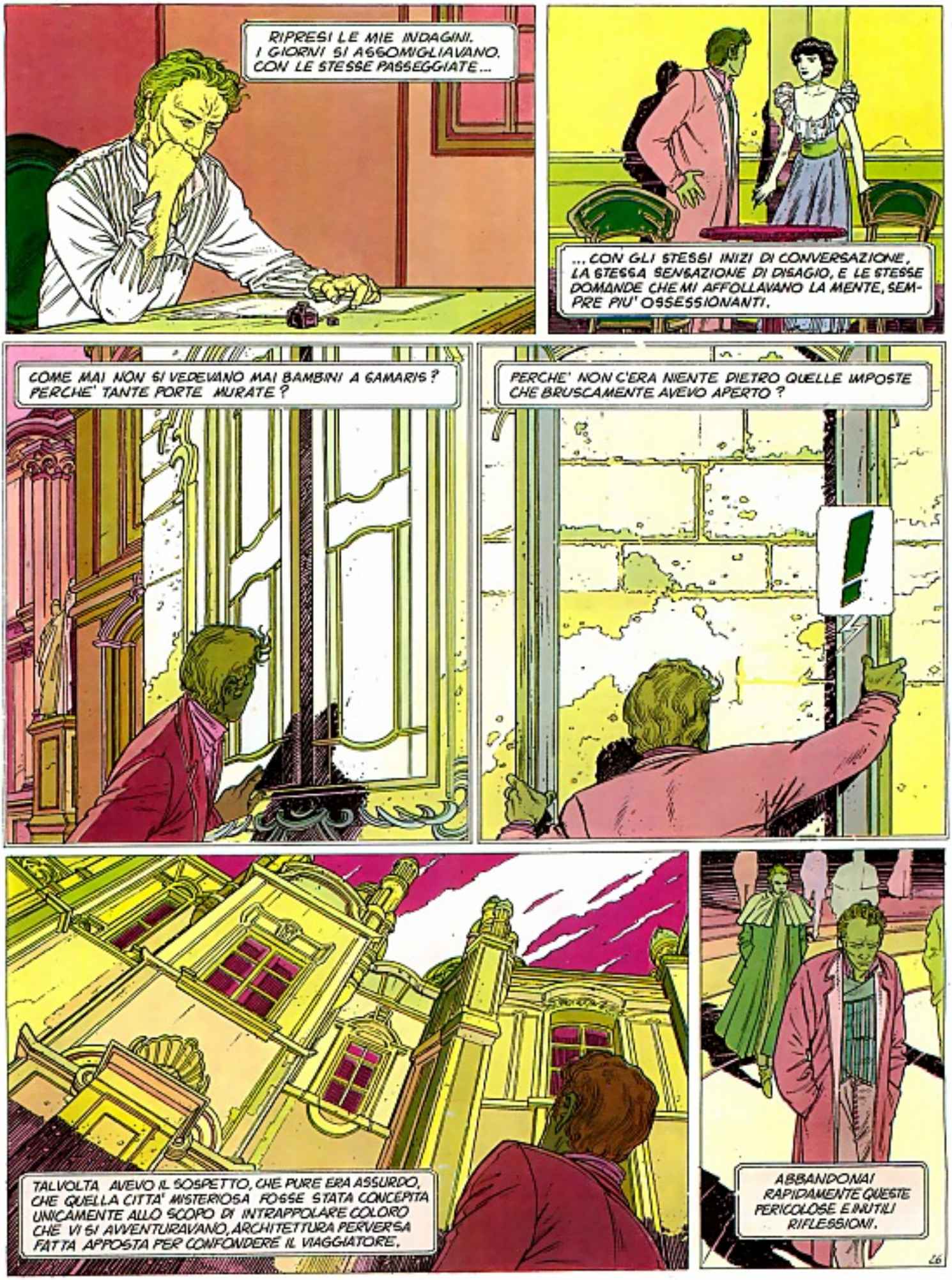

A DOMANI, ALLA STESSA ORA.
BUONASERA, SIGNORE.
E sono rimasto lì fino al calare della notte. Mi ero già abituato a quel silenzio continuo che mi aveva così colpito durante le prime ore del mio soggiorno...
LA SERA CERCAI DI FISSARE SULLA CARTA GLI AVVENIMENTI DELLA GIORNATA. AVEVO DECISO CHE ALL'INIZIO MI SAREI ACCONTENTATO DI OSSERVARE LA CITTA' E I SUOI ABITANTI. COSI', PENSAVO, MI SAREBBE STATO PIU' FACILE PENETRARE I SEGRETI DI SAMARIS.
21

SEMPRE PIENA DI IMPREVISTI, LA CITTA' SEMBRAVA RIVELARSI SOLO AL VIAGGIATORE CHE SAPESSE PERCORRERLA SENZA FRETTA.
AVREI GIURATO DI NON AVER MAI VISTO LE SCALE O IL VICOLO CHE ALL'IMPROVVISO MI SI PARAVANO DAVANTI CON EVIDENZA.
!
RITROVAVO OGNI GIORNO CARLA DAVANTI ALLA SUA PORTA, E OGNI POMERIGGIO ARRIVAVO UN PO' PRIMA A QUELLA SORTA DI APPUNTAMENTO CHE CI ERAVAMO DATI.
TOCCA A TE DARE LE CARTE!
BUONGIORNO, CARLA!
BUONGIORNO, STATE BENE?
IL NOSTRO INCONTRO TERMINAVA SEMPRE ALLO STESSO MODO, E PIU' O MENO ALLA STESSA ORA.


VI PREGO DI SCUSARMI. DEVO ANDARE ORA.
SPESSO AVEVO L'IMPRESSIONE DI ESSERE GIA' PASSATO DA CERTE PARTI. ERO SICURO DI AVER GIA' VISTO TALE ANDRONE, TALE ARCATA, TAL' ALTRA MODANATURA A UN BALCONE.
MI RENDEVO CONTO, CHIARAMENTE CHE NON ERA POSSIBILE. QUESTO O QUEL PARTICOLARE DISTINGUEVANO UN POSTO DA QUELLO AL QUALE QUEL DETTAGLIO LO FACEVA ASSOMIGLIARE.
UNA SERA, RIENTRANDO NELLA MIA CAMERA, TROVAI L'ALBERGATORE SEDUTO DAVANTI AL MIO TAVOLINO.
!
EGLI SI ALZO' E SE NE ANDO' SENZA DIRE UNA PAROLA.

ERO ARRIVATO A SAMARIS DA TRE SETTIMANE ORMAI. MI ERA GIOCOFORZA CONSTATARE CHE NON ERO APPRODATO A GRANCHE!
NON AVEVO NOTATO NULLA DI PARTICOLARE E TUTTAVIA NON RIUSCIVO A LIBERARMI DA UNA CERTA IMPRESSIONE DI STRANEZZA.
DECISI DI CAMBIARE TATTICA E DI INTERROGARE IL GOVERNATORE.


IL GOVERNATORE ACCETTO' DI RICEVERMI E SI PRESTO' DI BUONA GRAZIA PER RISPONDERE ALLE MIE DOMANDE.
I VIAGGIATORI DI CUI MI PARLATE NON SONO MAI ARRIVATI A SAMARIS. L'INVERNO SCORSO FU PARTICOLARMENTE RIGIDO. .
NELLE FORESTE QUI INTORNO ERANO RITORNATI GLI SCIACALLI E I LUPI DI CUI CI ERAVAMO SBARAZZATI DA TEMPO. DELLE BANDE DI PREDONI COMINCIARONO AD IMPERVERSARE NELLA REGIONE.
IL TONO DELLA SUA VOCE, IL SUO SORRISO, QUALCOSA DI UN PO' MECCANICO NEL SUO MODO DI FARE SEMBRAVANO TUTTAVIA SMENTIRE QUEL CHE DICEVA. COME SE, PER VIE TRAVERSE, MI CONSIGLIASSE DI RESTARE NELLA CITTA' E DI SPINGERE ANCORA OLTRE LE MIE INDAGINI.
SICURAMENTE I VOSTRI AMICI NON SONO MAI RIUSCITI AD ARRIVARE A SAMARIS.
CHE COSA RAPPRESENTA QUELLA STAMPA DIETRO DI VOI?
E' L'EMBLEMA DELLA NOSTRA CITTA'. LA PROSERA, UNA PIANTA CARNIVORA CHE, COSI' DICONO, FIORIVA UN TEMPO IN QUESTA REGIONE.
PRESI CONGEDO POCO DOPO, SENZA AVER FATTO MOLTI PROGRESSI.


RIPRESI LE MIE INDAGINI. I GIORNI SI ASSOMIGLIAVANO. CON LE STESSE PASSEGGIATE...
...CON GLI STESSI INIZI DI CONVERSAZIONE, LA STESSA SENSAZIONE DI DISAGIO, E LE STESSE DOMANDE CHE MI AFFOLLAVANO LA MENTE, SEMPRE PIU' OSSESSIONANTI.
COME MAI NON SI VEDEVANO MAI BAMBINI A GAMARIS? PERCHE' TANTE PORTE MURATE?
PERCHE' NON C'ERA NIENTE DIETRO QUELLE IMPOSTE CHE BRUSCAMENTE AVEVO APERTO?
TALVOLTA AVEVO IL SOSPETTO, CHE PURE ERA ASSURDO, CHE QUELLA CITTA' MISTERIOSA FOSSE STATA CONCEPITA UNICAMENTE ALLO SCOPO DI INTRAPPOLARE COLORO CHE VI SI AVVENTURAVANO, ARCHITETTURA PERVERSA FATTA APPOSTA PER CONFONDERE IL VIAGGIATORE.
ABBANDONAI RAPIDAMENTE QUESTE PERICOLOSE E INUTILI RIFLESSIONI.
26

TUTTO CIO' ERA DURATO TROPPO A LUNGO...

MI SENTIVO SOPRAFFATTO DALL'INDOLENZA: INVASO DA UNA SORTA DI TORPORE CHE ATTRIBUIVO AL CLIMA...

COMINCIAVO AD ASSOMIGLIARE AGLI ALTRI ABITANTI DI SAMARIS, PEDONE MEZZO ADDORMENTATO CHE PERCORREVA OGNI GIORNO GLI STESSI VICOLI.
TUTTO QUESTO NON PUO' PIU' DURARE.

IL MIO SOGGIORNO A SAMARIS NON POTEVA PROLUNGARSI IN ETERNO...

PRIMA DI LASCIARE LA CITTA' DECISI DI PARLARE A CARLA E DI CERCARE DI PORTARLA CON ME.

CARLA, VOGLIO PARLARTI.

NE HO ABBASTANZA ! ABBASTANZA DI QUESTI GESTI OGNI GIORNO UGUALI, DI QUESTE FRASI CHE SI RIPETONO, DI QUESTI ORARI ASSURDI.
NON GRIDARE, FRANZ, E' INUTILE.
DOVRESTI PARTIRE, L'ARIA DI SAMARIS NON TI GIOVA AFFATTO, CREDO. VATTENE AL PIU' PRESTO, VATTENE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.
CHE COSA VUOI DIRE?
NIENTE... CHE NON SERVE A NULLA RESTARE TROPPO A LUNGO.
HAI RAGIONE, PARTIRO'... MA NON ME NE ANDRO' DA SOLO. TI PORTERO' CON ME, TI ALLONTANERO' DA QUESTA CITTA' SONNOLENTA, DA QUESTA GENTE CON CUI NON HAI NULLA IN COMUNE.

NO, FRANZ, NON POSSO, NON E' POSSIBILE.
IMPOSSIBILE... PERCHE' IMPOSSIBILE? SPIEGATI!
NO
CRA
NON MI TOCCARE..
NON E' NULLA, LASCIATELO! ERA SOLO UN GIOCO.
VAI VIA ADESSO, TI PREGO...

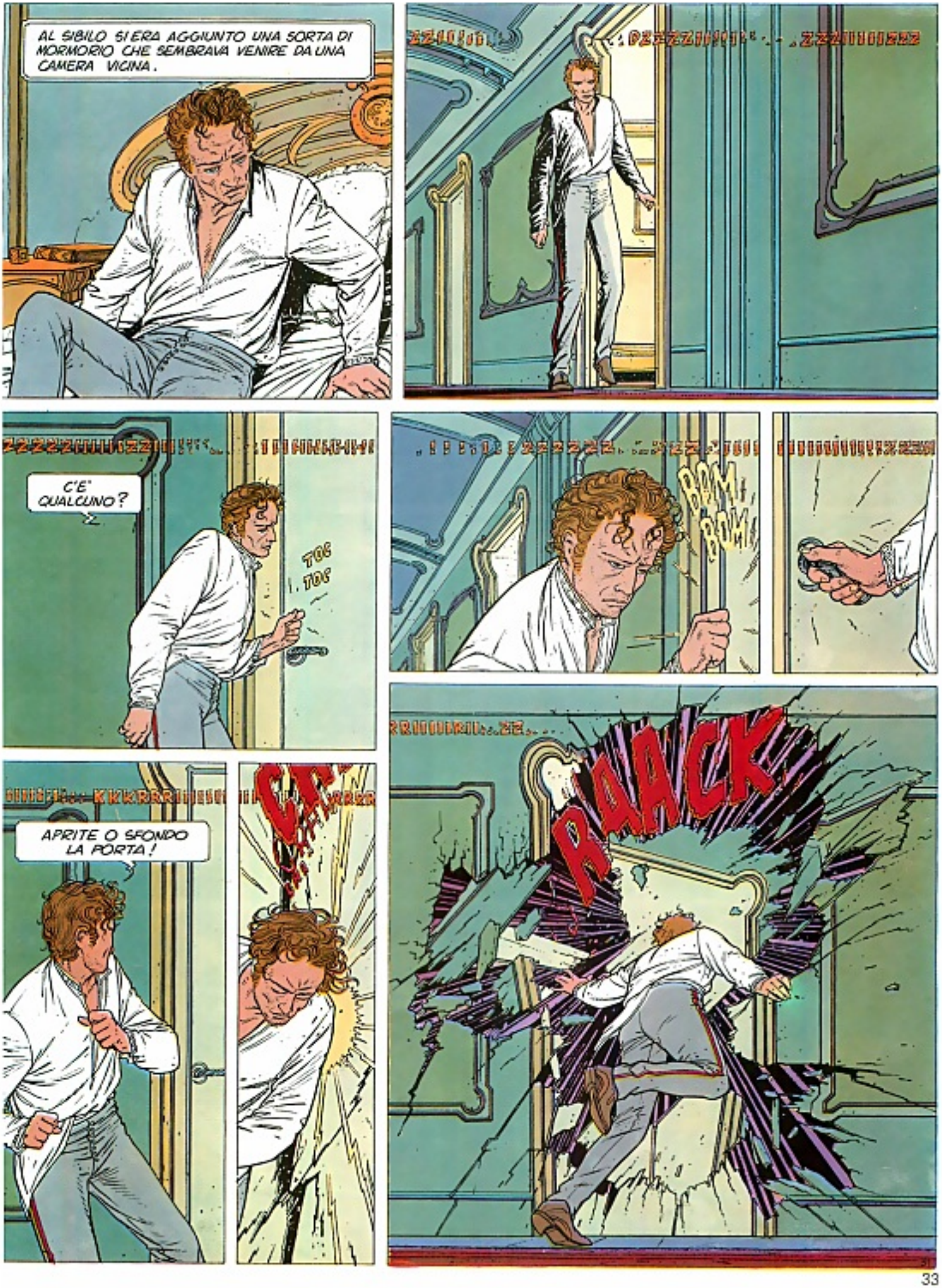
LA VIOLENZA DI QUELLA SCENA MI FU PROVVIDENZIALE.

E QUEL MOMENTO IMBARAZZANTE MI AVEVA RIVELATO PIU' DI QUANTO AVESSI CAPITO IN TUTTE QUELLE SETTIMANE.

DECISI CHE QUELLA NOTTE NON AVREI DORMITO. SE FOSSI RIMASTO SVEGLIO, FORSE SAREI RIUSCITO A SCOPRIRE IL SEGRETO DI SAMARIS.

NON CENATE STASERA, SIGNORE?
NO, NON HO APPETITO!

MI ERO TALMENTE ABITUATO A QUEL RUMORE CONTINUO CHE ORMAI NON LO SENTIVO NEANCHE PIU'. EPPURE QUELLA NOTTE MI SEMBRO' CHE SI AMPLIFICASSE.

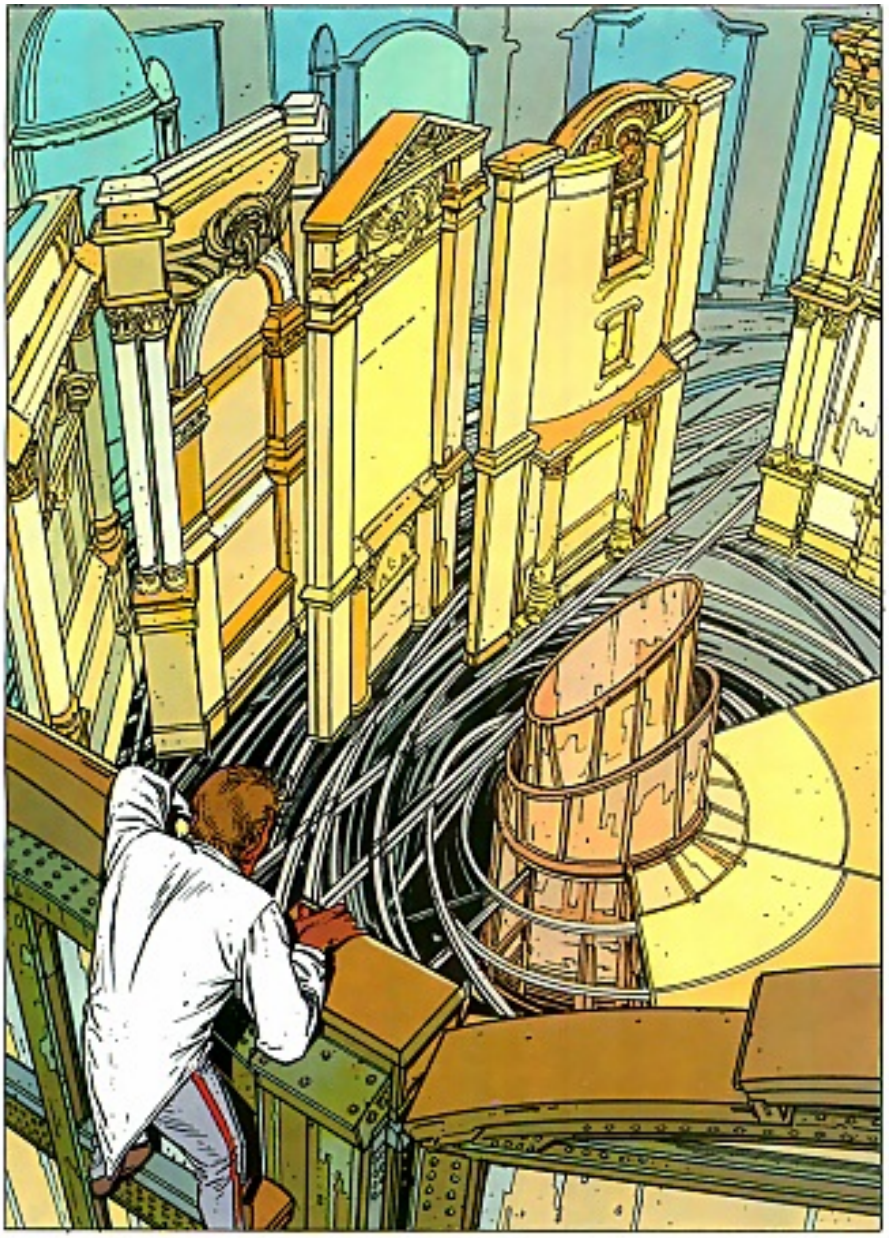

AL SIBILO SI ERA AGGIUNTO UNA SORTA DI MORMORIO CHE SEMBRAVA VENIRE DA UNA CAMERA VICINA.
C'E' QUALCUNO?
TOC TOC
BOM BOM
APRITE O SFONDO LA PORTA!
CRAC
RRACK

PERDIO!... LA MIA CAMERA!!

MI AVEVANO GIOCATO. L'ALBERGO NON ERA ALTRO CHE UN'ILLUSIONE CON IL SOLO SCOPO DI SORVEGLIARMI... QUESTO SPIEGAVA LO STRANO ATTEGGIAMENTO DELL'ALBERGATORE E L'ASSENZA DI ALTRI OSPITI.

VOLLI RAGGIUNGERE LA SOMMITA' DELLA COSTRUZIONE PER MEGLIO RENDERMI CONTO DELLA SITUAZIONE.

32



PER LA PRIMA VOLTA VEDEVO VERAMENTE SAMARIS ... CAPII CHE DURANTE TUTTE QUELLE SETTIMANE LA CITTA' ERA ESISTITA SOLO PER ME, CHE NESSUN ALTRO AVEVA POTUTO VEDERLA.

LE STRADE, LE CASE SI DISPONEVANO IN UN CERTO MODO SOLO IN FUNZIONE DEI MIEI SPOSTAMENTI. LABIRINTO MOBILE IN CUI SI PERDEVANO I MIEI PASSI. CITTA' INSENSATA IN CUI NESSUN PERCORSO RESTAVA UGUALE A SE' STESSO.

CREDETTI DI AFFERRARMI A UNO DEI MURI.
!?
IN REALTA' NON FECI CHE TRASCINARLO CON ME.
BROOO
LA CADUTA DI QUEI PANNELLI SCATENO' UNA SPECIE DI PANICO. IN UN ATTIMO TUTTI I MURI SI MISERO IN MOVIMENTO.
FUGGIRE! DOVEVO FUGGIRE IL PIU' PRESTO POSSIBILE, SOTTRARMI AD OGNI COSTO AL MOVIMENTO DI QUELLA FOLLE CITTA'.
BOOM

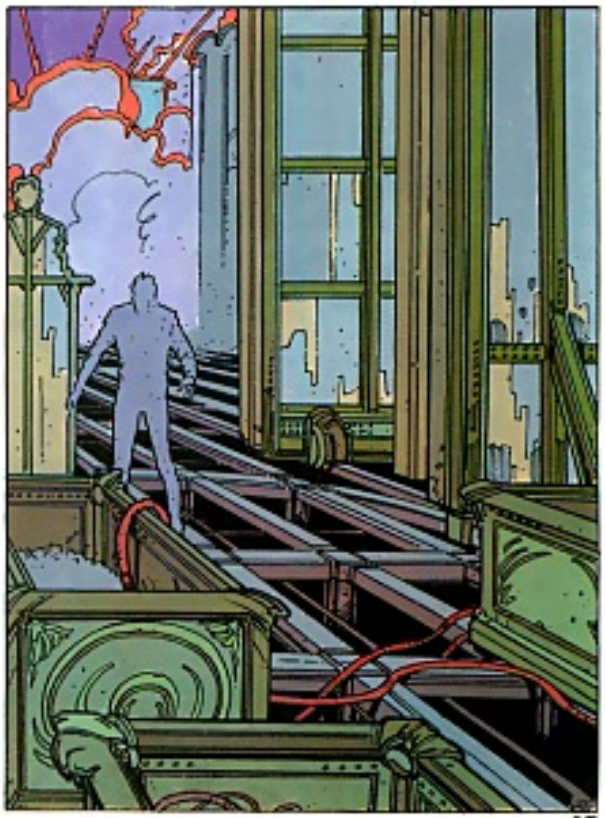
BRU
!

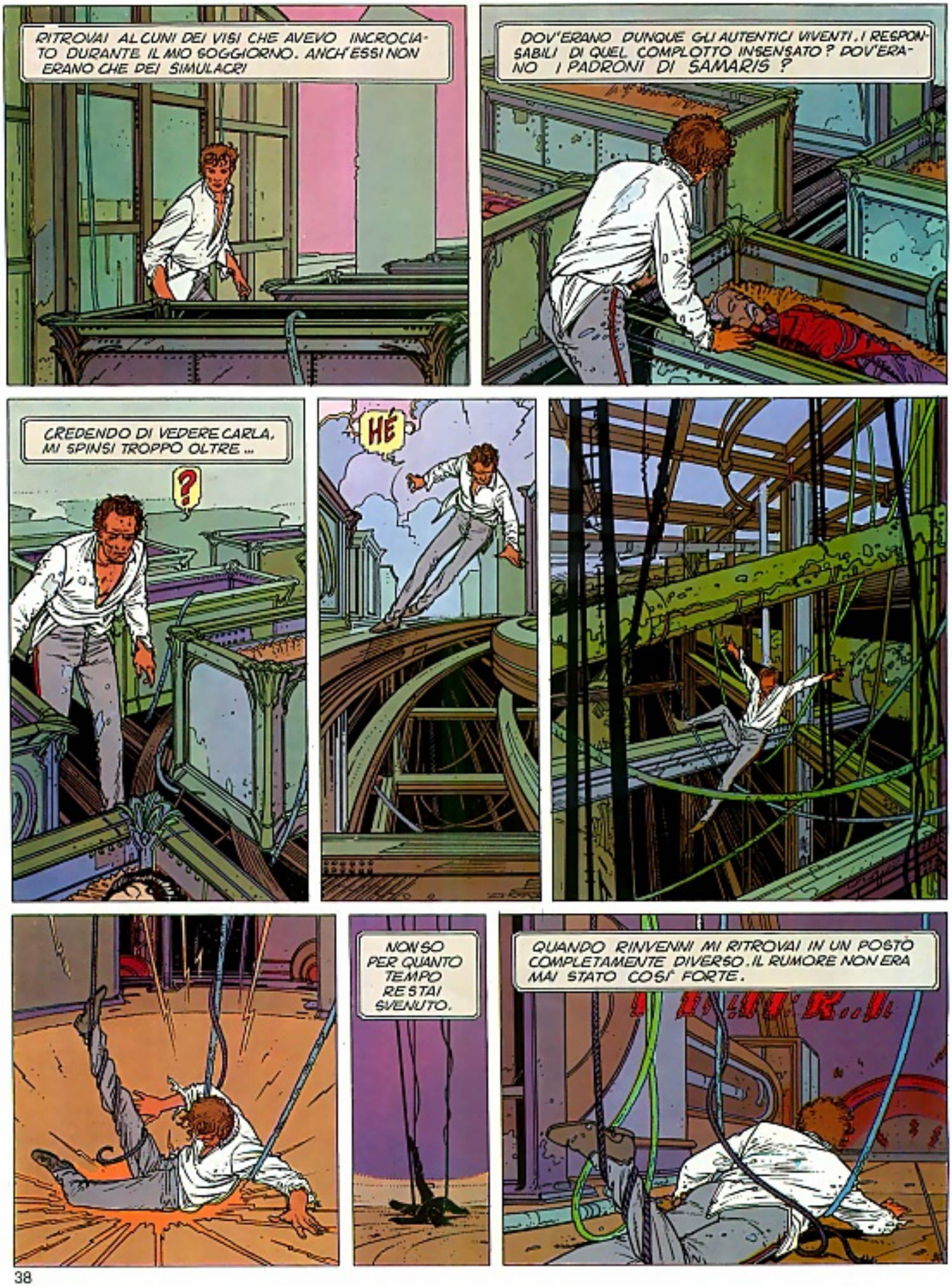
OSTACOLI MI SI PARAVANO DINANZI AD OGNI ISTANTE, INNUMEREVOLI, IMPREVEDIBILI. NON SO COME RIUSCII A NON ESSERE STRITOLATO.
ZII.

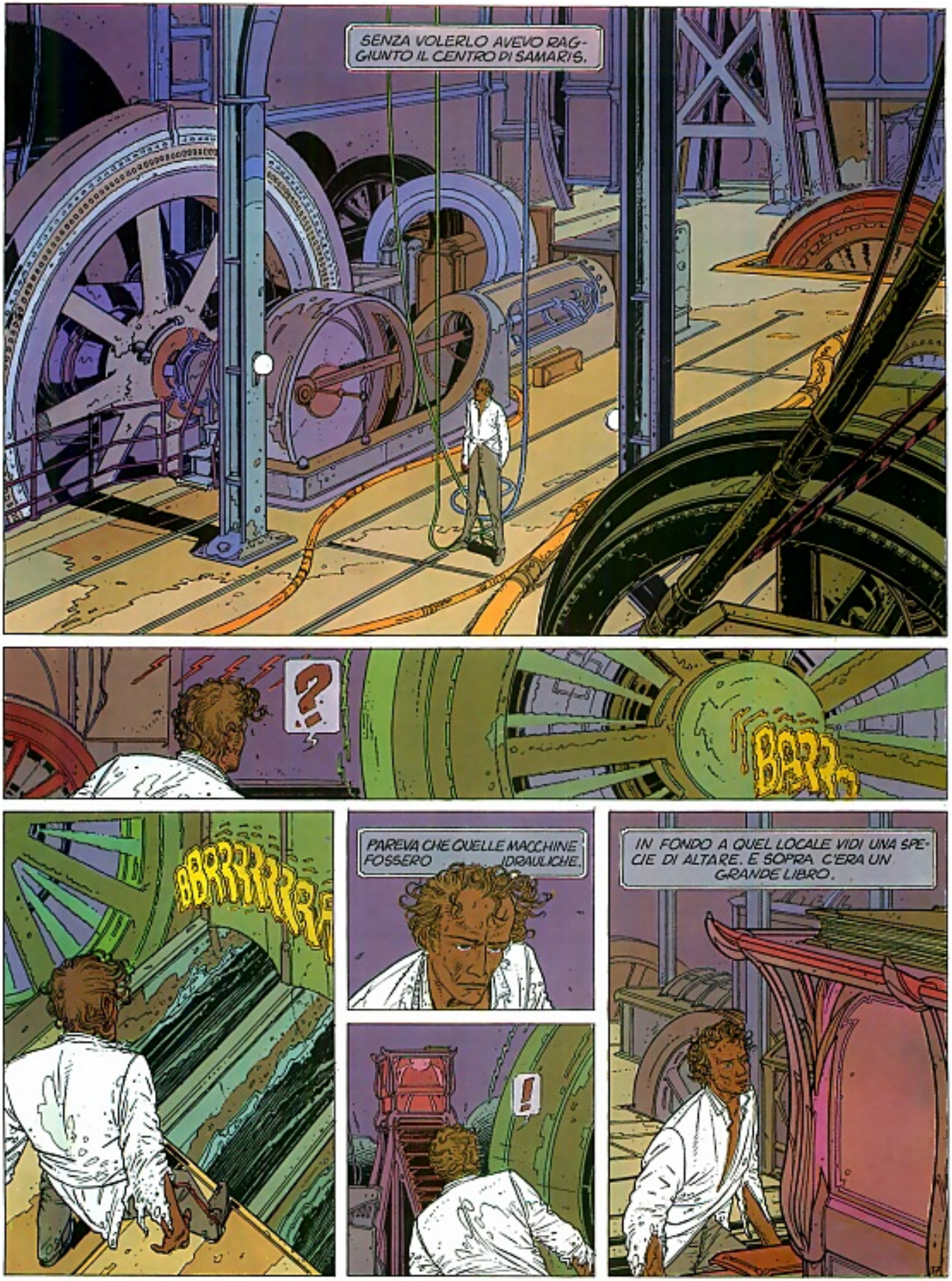
TUTTAVIA VOLEVO CAPIRE. IL RUMORE CONTINUAVA AD AUMENTARE D'INTENSITA'. CERCAI DI CORRERE NELLA SUA DIREZIONE.
ZII
R-IIRRII

MA LE SORPRESE NON ERANO FINITE.
?

UN'ILLUSIONE OTTICA!




RITROVAI ALCUNI DEI VISI CHE AVEVO INCROCIATO DURANTE IL MIO SOGGIORNO. ANCH'ESSI NON ERANO CHE DEI SIMULACRI
DOV'ERANO DUNQUE GLI AUTENTICI VIVENTI. I RESPONSABILI DI QUEL COMPLOTTO INSENSATO? DOV'ERANO I PADRONI DI SAMARIS?
CREDENDO DI VEDERE CARLA, MI SPINSI TROPPO OLTRE...
?
HÉ
NON SO PER QUANTO TEMPO RESTAI SVENUTO.
QUANDO RINVENNI MI RITROVAI IN UN POSTO COMPLETAMENTE DIVERSO. IL RUMORE NON ERA MAI STATO COSÌ FORTE.


SENZA VOLERLO AVEVO RAGGIUNTO IL CENTRO DI SAMARIS.
?
BRRR
BBRRRRR
PAREVA CHE QUELLE MACCHINE FOSSERO IDRAULICHE.
!
IN FONDO A QUEL LOCALE VIDI UNA SPECIE DI ALTARE. E SOPRA C'ERA UN GRANDE LIBRO.

CLIC

!

NATA COME LA PIANTA, LA CITTA' SI SARA' SVILUPPATA COME LA PIANTA E SENZA CHE ALCUNA IMPURITA' L'ABBIA MACCHIATA. ESSA SI SARA' NUTRITA DI COLORO CHE AVRA' SAPUTO ATTIRARE A SE'.

SAMARIS SARA' STATA DI TUTTI I TEMPI E PER TUTTI I TEMPI POTRA' PERSISTERE, SIBILLA ALL'INFINITO CHE OGNI GIORNO SCORGA

ESSA PRENDERA' LE IMMAGINI DI COLORO CHE AVRA' CATTURATO E NE FARA' DELLE IMMAGINI.

SEMPRE UGUALE E SEMPRE DIFFERENTE, ESSA SARA' ETERNA

GIORNO DOPO GIORNO ESTENDERA' SEMPRE DI PIU' LE SUE RADICI.

IL TESTO ERA OSCURO, INUTILMENTE INGOMBRO DI METAFORE. CREDETTI DI CAPIRE CHE SAMARIS DOVEVA, PER SOPRAVVIVERE, RINNOVARE DI FREQUENTE IL SUO ASPETTO, CATTURANDO LA FORMA DEI VIAGGIATORI CHE ESSA AVEVA ATTIRATO.

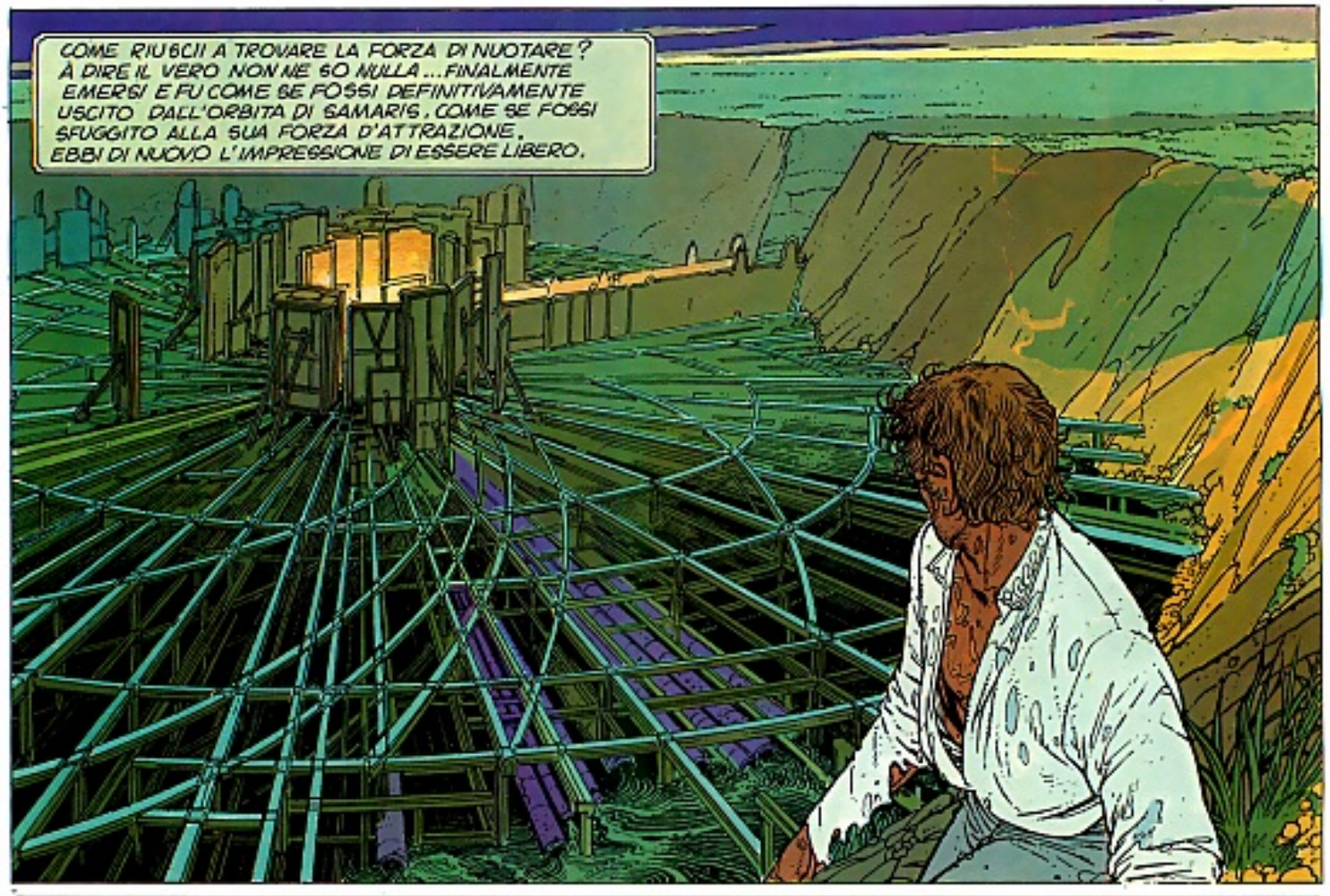
CHE LINGUAGGIO SIBILLINO!

CITTA' TENTACOLARE COME LA PIANTA CHE SI ERA SCELTA COME SIMBOLO, ESSA AVEVA BISOGNO, PER ESISTERE, DI RIFORNIRSI INCESSANTEMENTE DI IMMAGINI.

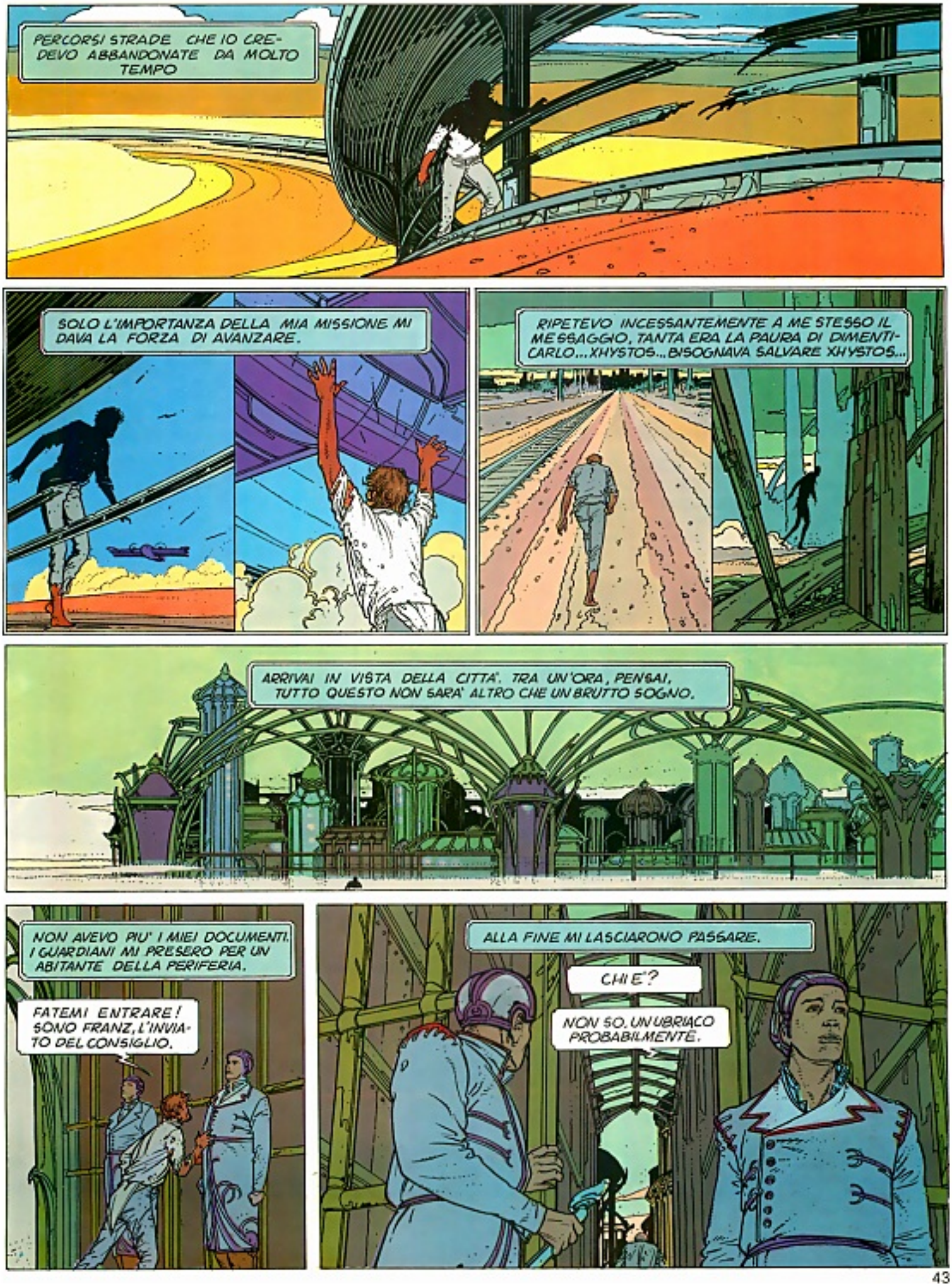
BEH... POTRA' SEMPRE SERVIRMI.

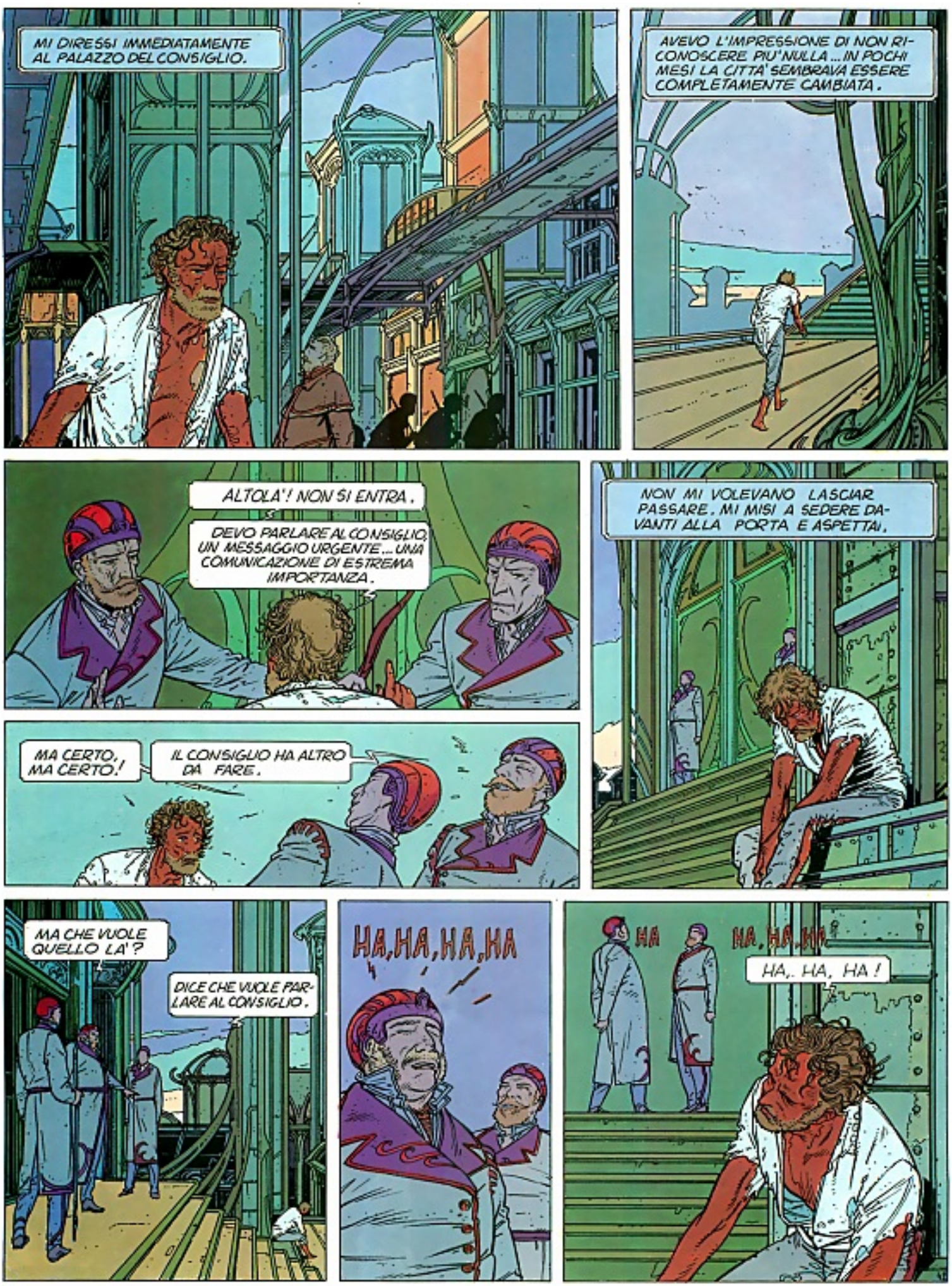
GRRR...

DA QUANDO ESISTEVA QUELLA FOLLIA? IN QUALE MODO AVEVA POTUTO SVILUPPARSI?
NON ERA QUELLO IL MOMENTO DI FARSI TALI DOMANDE. DOVEVO FUGGIRE PRIMA CHE FOSSE TROPPO TARDI. FUGGIRE... MA COME? ERO RINCHIUSO IN QUELLA STANZA.
IL SOLO MODO DI ANDARSENE ERA PASSARE NEI CONDOTTI.
E APPUNTO IL LIVELLO DELL'ACQUA SI ERA APPENA ABBASSATO.
MI TRASCINAI PER ORE, DISPERANDO DI RIUSCIRE NELL'IMPRESA.
AD OGNI ISTANTE C'ERA IL RISCHIO CHE SI RIALZASSE IL LIVELLO DELL'ACQUA.
FINALMENTE SCORSI L'USCITA.



IL VIAGGIO DI ANDATA ERA STATO FATICOSO. QUELLO DI RITORNO FU ATROCE.


PERCORSI STRADE CHE IO CREDEVO ABBANDONATE DA MOLTO TEMPO
SOLO L'IMPORTANZA DELLA MIA MISSIONE MI DAVA LA FORZA DI AVANZARE.
RIPETEVO INCESSANTEMENTE A ME STESSO IL MESSAGGIO, TANTA ERA LA PAURA DI DIMENTICARLO... XHYSTOS... BISOGNAVA SALVARE XHYSTOS...
ARRIVAI IN VISTA DELLA CITTA'. TRA UN'ORA, PENSAI, TUTTO QUESTO NON SARA' ALTRO CHE UN BRUTTO SOGNO.
NON AVEVO PIU' I MIEI DOCUMENTI. I GUARDIANI MI PRESERO PER UN ABITANTE DELLA PERIFERIA.
FATEMI ENTRARE! SONO FRANZ, L'INVIATO DEL CONSIGLIO.
ALLA FINE MI LASCIARONO PASSARE.
CHI E'?
NON SO. UN UBRIACO PROBABILMENTE.


MI DIRESSI IMMEDIATAMENTE AL PALAZZO DEL CONSIGLIO.
AVEVO L'IMPRESSIONE DI NON RICONOSCERE PIU' NULLA... IN POCHI MESI LA CITTA' SEMBRAVA ESSERE COMPLETAMENTE CAMBIATA.
ALTOLA'! NON SI ENTRA.
DEVO PARLARE AL CONSIGLIO. UN MESSAGGIO URGENTE... UNA COMUNICAZIONE DI ESTREMA IMPORTANZA.
NON MI VOLEVANO LASCIAR PASSARE. MI MISI A SEDERE DAVANTI ALLA PORTA E ASPETTAI.
MA CERTO, MA CERTO!
IL CONSIGLIO HA ALTRO DA FARE.
MA CHE VUOLE QUELLO LA'?
DICE CHE VUOLE PARLARE AL CONSIGLIO.
HA,HA,HA,HA
HA
HA,HA,HA
HA,. HA, HA!

...ASPETTAI PER DUE GIORNI INTERI.
ALLORA, SEI SEMPRE QUI ?
SONO FRANZ, INVIATO IN MISSIONE A SAMARIS... DEVO PARLARE AL CONSIGLIO.
SA...SAMARIS ?
ENTRA, IL CONSIGLIO TI RICEVERA'... MA CERCA DI ESSERE BREVE.
VOI AVETE CHIESTO DI VEDERCI... PARLATE ALLORA! COSA AVETE DA DIRCI ?

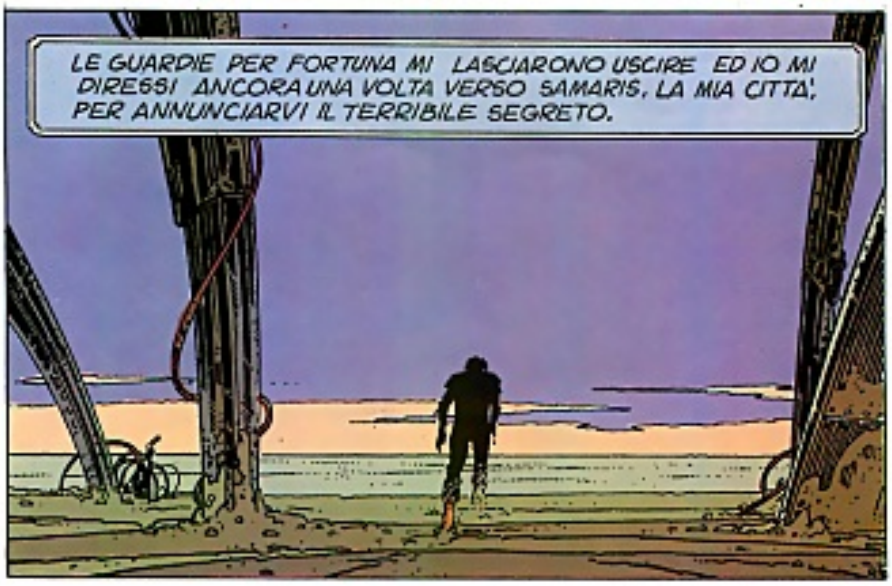
VOI AFFERMATE DI ESSERE STATO INCARICATO DI QUESTA MISSIONE... EPPURE E' UNA MISSIONE MOLTO VECCHIA, CHE RISALE A PRIMA DELLA GUERRA DEL KHAR.

VECCHIA?... MA INSOMMA...

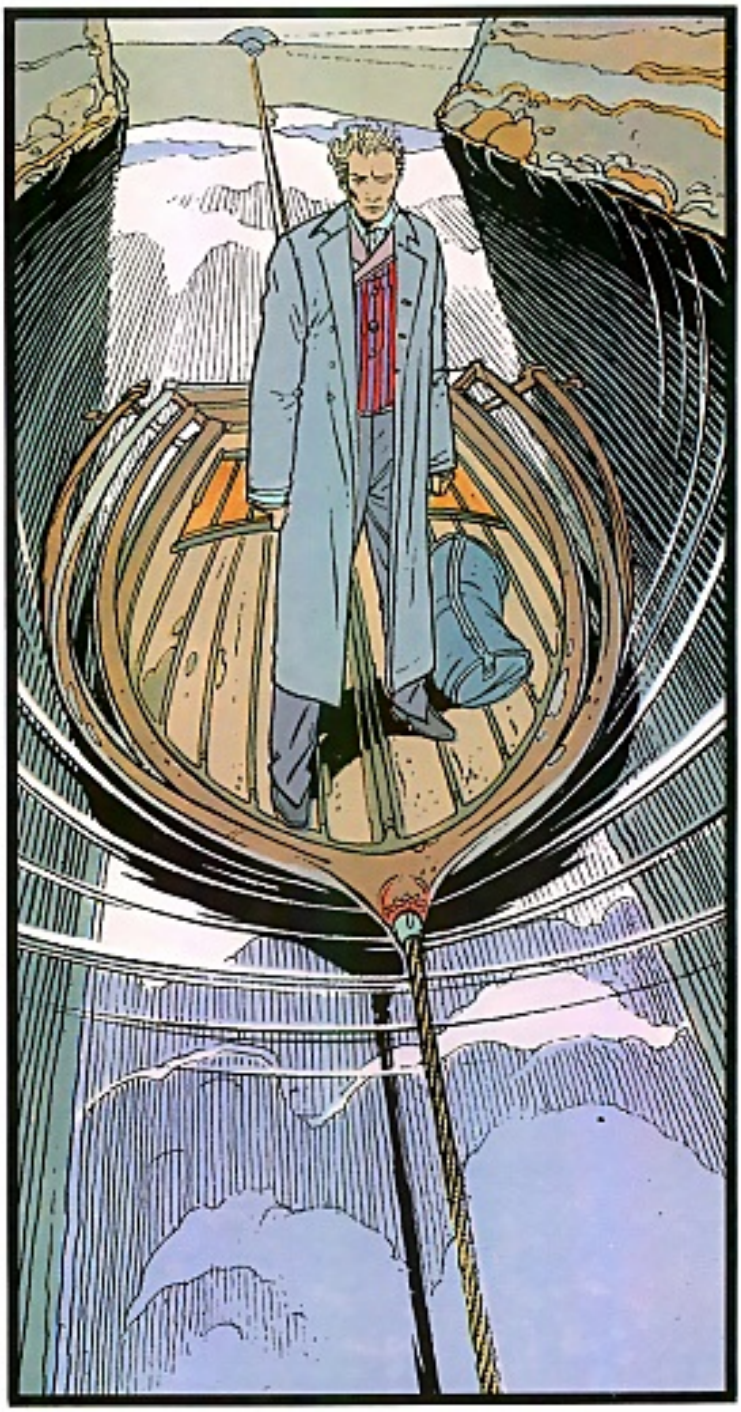
ALLORA, DITECI QUALE E' STATO IL RISULTATO DI QUESTA MISSIONE.
?

MA CHE GLI PRENDE?
CAPII APPENA IN TEMPO, QUANDO RICONOBBI LA PIANTA. ALL'ULTIMO ISTANTE MI ACCORSI DELLA TRAPPOLA NELLA QUALE STAVO PER CADERE.

PER L'ULTIMA VOLTA, PARLATE!
NO... NON SO PIU'... DEL RESTO TUTTO QUESTO NON HA PIU' IMPORTANZA.
XHYSTOS! ERA XHYSTOS LA CITTA' TENTACOLARE. MI PRECIPITAI FUORI.


LE GUARDIE PER FORTUNA MI LASCIARONO USCIRE ED IO MI DIRESSI ANCORA UNA VOLTA VERSO SAMARIS, LA MIA CITTA', PER ANNUNCIARVI IL TERRIBILE SEGRETO.

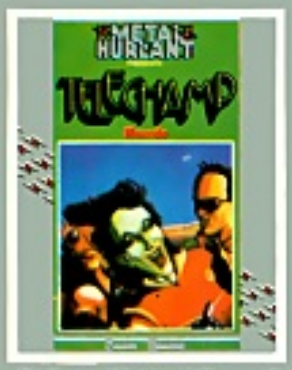
FINE



COLLANA UMANOIDI N. 10 - Pubblicazione mensile 4/83 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 317/81 17-9-81 - Direttore responsabile: ARTURO G. BERNACCHI - Distribuzione: A. G. MARCO - 20126 - Milano, via Fortezza 27 - Tel. (02) 2526 - EDIZIONI NUOVA FRONTIERA s.r.l. - via Barnaba Tortolini n. 36 - 00197 ROMA - © CASTERMAN EDITEUR S.A. - Stampa: Arti Grafiche Libra, s.r.l. via Pieve Torina, 55 - ROMA.

EDIZIONI
NUOVA FRONTIERA S.R.L.
Via B. Tortolini, 36
00197 - ROMA

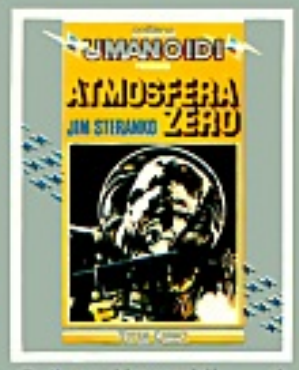
collana UMANOIDI



Collana Umanoidi 1

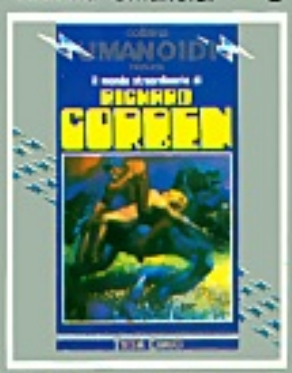
Collana Umanoidi 2

Collana Umanoidi 3



Collana Umanoidi 4

Collana Umanoidi 5



Collana Umanoidi 6

Collana Umanoidi 7

Collana Umanoidi 8

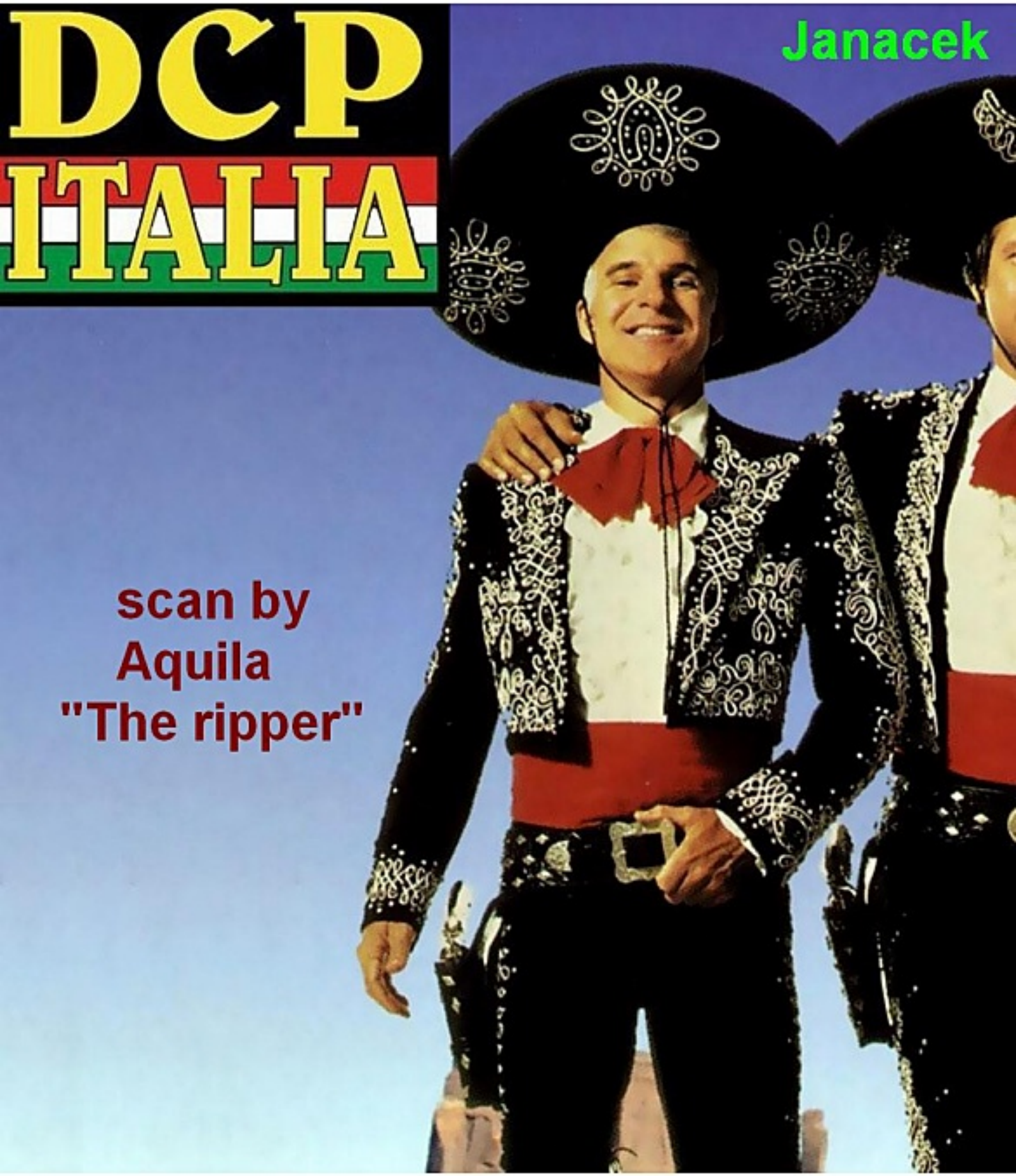
TOTEM comics

I favolosi, coloratissimi albi della prestigiosa COLLANA UMANOIDI sono a disposizione di chiunque ne faccia diretta richiesta alla nostra amministrazione. Il prezzo è di L. 4.000 per ciascun albo, ad eccezione del N. 2 ("Le mille e una notte") e del N. 8 ("La notte") che costano L. 8.000 ciascuno. Nulla è dovuto per le spese di spedizione. Per il pagamento, consigliamo di effettuarlo sul c/c postale N. 81621005 intestato a: Edizioni NUOVA FRONTIERA s.r.l. - Via B. Tortolini n. 36 - ROMA. Il pagamento può anche essere fatto con vaglia postale o con assegno bancario. Per richieste di riviste e albi arretrati il cui importo globale superi la somma di L. 25.000 verrà inviato gratuitamente il poster di MOEBIUS: "La battaglia di Arzach".

DCP

ITALIA

Janacek



scan by
Aquila
"The ripper"

Questo lavoro è stato svolto senza alcun fine di lucro.
Usa questo lavoro per valutare il materiale prima di acquistarlo o per avere una copia digitale di un prodotto già in tuo possesso, o per poter leggere materiale oramai irreperibile.
Altri usi danneggiano gli autori, gli editori ed il mondo che gravita intorno al fumetto, ed alla fine l'utente finale, ossia tu che stai leggendo, potrai ritrovarti senza opere perchè nessuno pagherà gli autori per produrle....
Se hai dovuto pagare per questa opera sei stato truffato.